

ITALIAN EXHIBITION GROUP

Providing the future

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE 2022

ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A.

Via Emilia 155 – 47921 Rimini

Capitale Sociale 52.214.897 i.v.

Registro Imprese di Rimini 00139440408

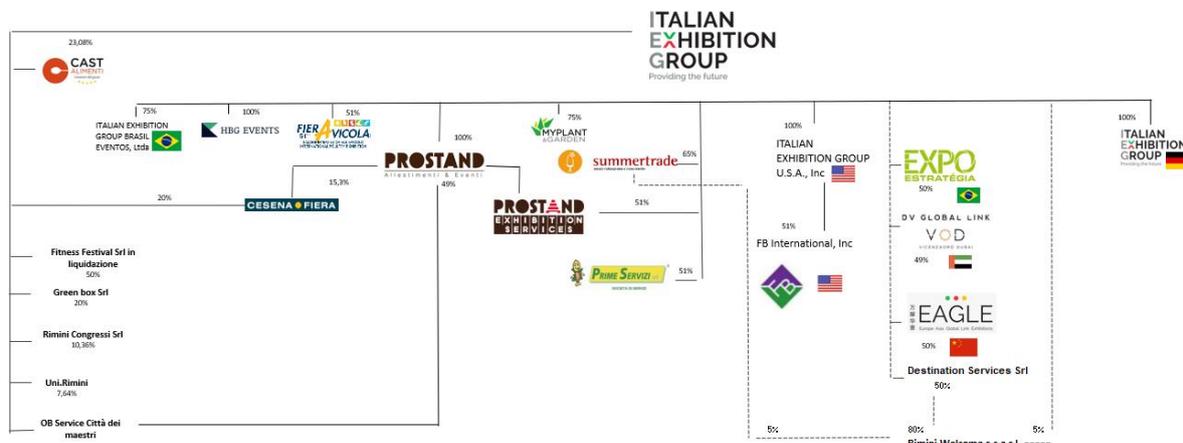
REA 224453

P.IVA e CF 00139440408

Struttura del Gruppo IEG	4
Organi di Amministrazione e Controllo	10
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2022	37
Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. 58/98	89
Relazione della società di revisione	91

Struttura del Gruppo IEG

STRUTTURA DEL GRUPPO IEG SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2022



Il Gruppo IEG è attivo nell'organizzazione di eventi fieristici, nell'ospitalità di manifestazioni fieristiche ed altri eventi attraverso la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati, nella promozione e nella gestione di centri congressuali e nella fornitura dei servizi correlati agli eventi fieristici e congressuali. Infine, il Gruppo è attivo nel settore dell'editoria e dei servizi fieristici connessi ad eventi sportivi ospitati.

Il Gruppo si è affermato come uno dei principali operatori a livello nazionale ed europeo nel settore dell'organizzazione di eventi fieristici: in particolare è leader in Italia nell'organizzazione di eventi internazionali, focalizzandosi su quelli rivolti al settore professionale (cd. eventi B2B).

L'organizzazione e la gestione degli eventi fieristici è realizzata principalmente presso le seguenti strutture:

- Quartiere Fieristico di Rimini, sito in via Emilia n. 155;
- Quartiere fieristico di Vicenza, sito in via dell'Oreficeria n. 16;
- Palacongressi di Rimini, sito in via della Fiera n. 23 a Rimini;
- Vicenza Convention Center di Vicenza, sito in via dell'Oreficeria n. 16.

I due quartieri fieristici sono di proprietà della Capogruppo Italian Exhibition Group S.p.A., il centro congressi di Rimini è condotto in locazione mentre quello di Vicenza è in parte di proprietà e in parte condotto sulla base di un contratto di comodato ad uso gratuito con scadenza 31 dicembre 2050.

La capogruppo opera anche attraverso unità locali in Milano e Arezzo.

Oltre alle sedi di Rimini e Vicenza, il Gruppo organizza eventi fieristici presso i quartieri fieristici di altri operatori in Italia e all'estero (Milano, Arezzo, Dubai, Chengdu, Leon, San Paolo ... solo per citarne alcuni) anche per il tramite di società controllate, collegate e a controllo congiunto

Al 30 giugno 2022 la Capogruppo esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis del Codice Civile, sulle società Fieravicola S.r.l., Prime Servizi S.r.l., Prostand Exhibition Services S.r.l., Summertrade S.r.l., Pro.Stand S.r.l., Italian Exhibition Group USA Inc., FB International Inc., HBG Events FZ Llc, Italian Exhibition Group Brasil Eventos Ltda, V- Group S.r.l., Italian Exhibition Group Deutschland GmbH.

Ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017, con riferimento alle società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione europea, l'Emittente: (a) intende mettere a disposizione del pubblico le situazioni contabili delle società controllate predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato,

comprendenti almeno lo stato patrimoniale e il conto economico, attraverso il deposito presso la sede sociale o la pubblicazione nel sito internet della Società; (b) ha acquisito dalle controllate lo statuto e la composizione e i poteri degli organi sociali; e (c) accerterà che le società controllate: (i) forniscano alla Società di Revisione le informazioni a questa necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa Società; e (ii) dispongano di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione e alla Società di Revisione i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Italian Exhibition Group S.p.A. è controllata da Rimini Congressi S.r.l., la quale redige a sua volta un bilancio consolidato. La Società non è comunque soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rimini Congressi S.r.l. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto non sussiste alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto, a titolo semplificativo e non esaustivo:

- Rimini Congressi non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa dell'Emittente, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di titolare del diritto di voto; non vi è coincidenza di membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo tra le due società;
- la Società non riceve - e comunque non è soggetta in alcun modo - a direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Rimini Congressi;
- la Società è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione;
- la Società predispone in via autonoma i piani strategici, industriali, finanziari e/o di budget dell'Emittente e del Gruppo e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi;
- la Società opera in piena autonomia negoziale nei rapporti con la propria clientela e i propri fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza esterna da parte di Rimini Congressi.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E VARIAZIONI RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2021

Di seguito si fornisce una descrizione sintetica dell'attività svolta dalle varie società appartenenti al Gruppo e delle principali variazioni intervenute nella composizione dello stesso rispetto alla situazione al 31 dicembre 2021.

La struttura del Gruppo al 30 giugno 2022 differisce da quella al 31 dicembre 2021, per effetto dell'inclusione nel perimetro di consolidamento di due entità. La prima, Italian Exhibition Group Deutschland GmbH, è una società costituita dalla Capogruppo in data 21 aprile 2022, con sede in Monaco di Baviera (DE), la seconda V – Group S.r.l., è una società acquisita da IEG in data 1 giugno 2022 e detenuta al 75%.

Nel corso del primo semestre 2022 inoltre, si è concluso il processo di liquidazione della Joint Venture Expo Extratégia Brasil Eventos e Produções Ltda.

Italian Exhibition Group S.p.A. è la società Capogruppo nata dal conferimento in Rimini Fiera S.p.A. dell'azienda condotta da Fiera di Vicenza S.p.A. (ora Vicenza Holding S.p.A.) e dalla contestuale modifica della denominazione sociale della prima. Italian Exhibition Group S.p.A., oltre al ruolo di indirizzo dell'attività del Gruppo, organizza/ospita manifestazioni/eventi fieristico-congressuali presso le strutture sopra citate e in altre location. Nell'ambito dei servizi a supporto degli eventi fieristici IEG conduce anche un'attività editoriale.

Il Gruppo si compone di diverse **società controllate operative** che, in quanto detenute, direttamente o indirettamente, con quote superiori al 50%, sono consolidate con il *metodo dell'integrazione globale*.

Rientrano in questo gruppo le società di seguito elencate.

Summertrade S.r.l., controllata al 65% opera nel campo della ristorazione e del banqueting sia presso i quartieri fieristici di Rimini, Vicenza e presso il Palacongressi ed il Centro Congressi di Vicenza, di cui è concessionaria esclusiva del servizio, sia presso altri punti vendita, ristoranti e mense aziendali. Summertrade gestisce i servizi ristorativi anche al di fuori del perimetro del Gruppo, ad esempio presso Cesena Fiera, il quartiere fieristico e il centro congressi di Riva del Garda, l'ippodromo di Cesena e presso il Misano World Circuit "Marco Simoncelli" ed il Porsche Experience Centre Franciacorta, solo per citare i principali.

Italian Exhibition Group USA Inc., società con sede negli Stati Uniti d'America, costituita a dicembre 2017 dalla Capogruppo e controllata dalla stessa al 100%, ha acquisito in data 1° marzo 2018 il 51% di FB International Inc.

FB International Inc., società con sede negli Stati Uniti d'America è entrata a far parte del Gruppo IEG dal 1° marzo 2018 attraverso l'acquisizione del 51% del capitale sociale da parte di Italian Exhibition Group USA Inc. La Società opera nel campo degli allestimenti fieristici nell'area del Nord America.

Prime Servizi S.r.l., costituita nel corso del 2005, è controllata attraverso una quota del 51% ed opera nel campo della commercializzazione dei servizi di pulizia e di facchinaggio.

Pro.Stand S.r.l., controllata all'80%, opera nel settore della vendita di allestimenti e soluzioni integrate a supporto di eventi fieristici e congressuali per il mercato nazionale e internazionale.

Prostand Exhibition Services S.r.l., controllata al 51% direttamente dalla Capogruppo e per il 49% indirettamente tramite Pro.Stand S.r.l., opera nel campo degli allestimenti fieristici. L'acquisizione di Pro.Stand ha comportato l'accentramento in capo a quest'ultima della gestione del business dei servizi allestitivi del Gruppo, con la conseguenza che a partire dal mese di gennaio 2019 Prostand Exhibition Services S.r.l. è sostanzialmente inattiva.

Fieravicola S.r.l., controllata al 51% direttamente dalla Capogruppo, opera nell'organizzazione dell'omonimo evento fieristico, uno dei maggiori appuntamenti B2B del settore avicunicolo.

HBG Events FZ LLC, detenuta integralmente direttamente dalla Capogruppo, è stata acquisita in data 28 ottobre 2020. La società, con sede negli Emirati Arabi Uniti, si occupa dell'organizzazione di eventi nel campo dello sport e del Fitness ("Dubai Muscle Show", "Dubai Active", "Dubai Classic") e supporta altre iniziative del Gruppo negli Emirati, come l'evento JGT Dubai (Jewellery, Gem and Technologies) organizzato in JV tra IEG ed Informa Market.

Italian Exhibition Group Brasil Eventos Ltda., con capitale detenuto nella misura del 75% direttamente dalla Capogruppo, ha sede a San Paolo in Brasile ed è stata costituita in data 14 dicembre 2021. Lavorerà alle opportunità offerte dal mercato brasiliano nei settori sinergici al portfolio del Gruppo e con particolare focus sui mercati fitness e jewellery.

V-Group S.r.l., di cui IEG detiene direttamente il 75% delle quote, opera nell'organizzazione dell'evento annuale "My Plant and Garden", che si tiene presso il Quartiere di Fiera di Milano.

Italian Exhibition Group Deutschland GmbH, società con sede in Germania, si occuperà della promozione e vendita delle manifestazioni fieristiche in portafoglio sul territorio tedesco.

Appartengono inoltre al Gruppo alcune **società collegate** che sono iscritte nel bilancio consolidato con il *metodo del patrimonio netto*. Rientrano in questa categoria le seguenti società.

C.A.S.T. Alimenti S.r.l.: nel corso del 2018 IEG S.p.A. ha acquistato il 23,08% del capitale della società attiva nell'istituzione, organizzazione e gestione di scuole e/o corsi di specializzazione, gestione e organizzazione di conferenze in ambito culinario.

Green Box S.r.l.: nel 2014 Rimini Fiera ha acquistato il 20% della società a seguito degli accordi con Florasi -- Consorzio Nazionale per la promozione dei florovivaisti Soc. Coop. e Florconsorzi per

l'organizzazione a Rimini di un evento dedicato al florovivaismo nell'autunno 2015. La società è inattiva dal 2017.

Cesena Fiera S.p.A.: nel corso del 2017 IEG S.p.A. ha acquistato il 20% del capitale della società attiva nel settore dell'organizzazione di manifestazioni ed eventi fieristici. In particolar modo la società ha ideato MacFrut, la rassegna fieristica professionale punto di riferimento dell'intera filiera ortofrutticola nazionale ed internazionale che si svolge presso il quartiere fieristico di Rimini. Tramite l'acquisizione di Pro.Stand S.r.l. il gruppo detiene indirettamente un'ulteriore 15,3% della società.

Oltre alle società controllate e collegate di cui sopra, si segnala la partecipazione della Capogruppo in **joint-venture** per lo sviluppo di manifestazioni fieristiche internazionali. Fanno parte di questa categoria le seguenti società.

Expo Extratégia Brasil Eventos e Produções Ltda in liquidazione: Joint venture societaria paritetica tra IEG ed il Gruppo Tecniche Nuove di Milano per la gestione di eventi e riviste editoriali nel settore delle tecnologie ambientali. La società non è più attiva e si avvia alla liquidazione.

DV Global Link LLC in liquidazione: è partecipata al 49% da IEG S.p.A. ed è frutto della Joint Venture tra l'allora Fiera di Vicenza S.p.A. e la società DXB Live LLC, società di diritto degli Emirati Arabi Uniti posseduta al 99% dalla Dubai World Trade Centre LLC. La Joint Venture ha organizzato Vicenzaoro Dubai, una manifestazione dedicata alla gioielleria e oreficeria. La società è stata posta in liquidazione in data 31 maggio 2020 in quanto il Gruppo sta riprogettando la sua presenza nell'Emirato.

Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione: società partecipata al 50% da IEG S.p.A. in liquidazione dal 2006.

Europe Asia Global Link Exhibitions Ltd. (EAGLE): il 29 dicembre 2018 la Capogruppo ha acquistato il 50% della società costituita nel corso del 2018 da VNU Exhibition Asia Co Ltd. La società ha sede a Shangai ed è attiva nell'organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche nel mercato asiatico.

European China Environmental Exhibition Co. Ltd. (EECE): nel corso del 2019 EAGLE ha costituito la società Europe China Environmental Exhibitions (ECEE) in joint venture con un socio di Chengdu, proprietario della manifestazione CDEPE- Chengdu International Environmental Protection Expo relativa alle tecnologie ambientali e allo sviluppo sostenibile, per l'esercizio congiunto della manifestazione in oggetto.

Destination Services S.r.l.: società partecipata al 50% costituita il 26 febbraio 2019 assieme al socio Promozione Alberghiera Soc. Coop. La società si occuperà di promozione ed organizzazione di servizi turistici.

Rimini Welcome – Destination Management Company Società Consortile a R.L. .: costituita in data 17 ottobre 2019, partecipata all'80% dalla joint venture Destination Services S.r.l., al 5% da Italian Exhibition Group S.p.A. e al 5% da Summertrade S.r.l. La NewCo svolgerà le funzioni di Destination Management Company.

Fanno parte del Gruppo, infine, alcune **partecipazioni minoritarie**, di seguito elencate, classificate tra le attività non correnti e di cui si fornirà ampia informativa nelle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Rimini Congressi S.r.l.: la società, controllante di IEG, a partire dal 22 dicembre 2020 ha fuso per incorporazione **Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.** Quest'ultima fu costituita nel 2005 dall'allora Rimini Fiera mediante conferimento del proprio ramo d'azienda congressuale, ha realizzato ed è proprietaria del Palazzo dei Congressi di Rimini che concede in locazione alla Capogruppo. Nel corso del 2007, a seguito dell'aumento di capitale e del conseguente ingresso di nuovi soci, Rimini Fiera (oggi IEG) perse il controllo della società riducendo la sua quota di proprietà al 35,34%. Successivamente, in conseguenza degli ulteriori aumenti di capitale sociale sottoscritti dagli altri soci, la quota di Italian

Exhibition Group S.p.A. si è ridotta fino al 18,38%. In seguito alla fusione di Società del Palazzo dei Congressi in Rimini Congressi Srl IEG ha acquisito il 10,36% delle quote della controllante.

Uni.Rimini S.p.A.: La Società consortile per azioni ha per oggetto il compito di svolgere attività di promozione e supporto allo sviluppo dell'Università e della ricerca scientifica e del sistema della formazione e istruzione superiore nel Riminese attraverso l'arricchimento e l'articolazione delle attività didattiche nelle diverse forme che possono assumere: corsi di laurea, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento post-universitari, summer e winter school. La società è partecipata da Italian Exhibition Group S.p.A. al 7,64%.

**Organi di Amministrazione e Controllo
di Italian Exhibition Group S.p.A.**

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI IEG S.P.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lorenzo Cagnoni	Presidente
Corrado Peraboni	Amministratore Delegato
Daniela Della Rosa	Consigliere (*) (1) (3)
Maurizio Renzo Ermeti	Consigliere (2)
Valentina Ridolfi	Consigliere (*) (2)
Andrea Pellizzari	Consigliere (*) (2)
Simona Sandrini	Consigliere (*) (1)
Alessandra Bianchi	Consigliere (*) (1)

(*) Indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

(1) Componente del Comitato Controllo e Rischi

(2) Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

(3) Lead Independent Director

COLLEGIO SINDACALE

Alessandra Pederzoli	Presidente
Massimo Conti	Sindaco Effettivo
Marco Petrucci	Sindaco Effettivo
Meris Montemaggi	Sindaco Supplente
Luisa Renna	Sindaco Supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA

Massimo Conti	Presidente
Lucia Cicognani	Membro Effettivo
Monia Astolfi	Membro Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Carlo Costa

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti svoltasi il 29 aprile 2021 e rimarrà in carica per tre esercizi e quindi fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nel corso della riunione del 29 aprile, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001, composto da tre membri individuati tra soggetti dotati di requisiti di professionalità ed indipendenza nonché di capacità specifiche in tema di attività ispettiva e consulenziale. L'Organismo di Vigilanza, confermato nella sua precedente composizione, è costituito da Massimo Conti (Presidente), Monia Astolfi e Lucia Cicognani.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti dell'8 giugno 2020 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2022.

L'incarico novennale di revisione (ai sensi D.Lgs 39/2010) è stato conferito alla società PricewaterhouseCoopers dall'assemblea degli azionisti del 17 ottobre 2018 con efficacia subordinata all'inizio delle negoziazioni delle azioni IEG sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana (oggi Euronext Milan), avvenuta il 19 giugno 2019. L'incarico di revisione terminerà con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2027.

In data 19 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Collegio Sindacale, ha nominato il Dott. Carlo Costa, CFO della società, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria o straordinaria della Società, con esclusione soltanto di quegli atti che le leggi nazionali e regionali riservano all'Assemblea o che ad essa sono destinati dallo Statuto Sociale (rilascio di garanzie fideiussorie di rilevante entità e cessione di marchi, ad esempio).

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 29 aprile 2021 ha confermato Corrado Peraboni Amministratore Delegato e Chief Executive Officer incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ai sensi della Raccomandazione 32 lettera b) del Codice di Corporate Governance emanato dal Comitato per la Corporate Governance ed adottato dalla Società.

In data 30 giugno 2022, il Dott. Carlo Costa, CFO della Società e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ha rassegnato le proprie dimissioni con efficacia a partire dal 1° settembre 2022 per affrontare una nuova sfida professionale. La Capogruppo ha avviato il processo di selezione per l'individuazione di un successore di pari profilo il cui nominativo verrà reso noto al mercato nei termini di legge. Il Consiglio di Amministrazione, in data 29 agosto 2022, acquisito il parere del Collegio Sindacale, ha assegnato pro tempore, la carica di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari la Dott.ssa Lucia Cicognani, Financial Reporting Manager della Società.

In data 18 luglio 2022, il Dott. Marino Gabellini – Amministratore Unico di Rimini Congressi S.r.l. – ha presentato le sue dimissioni dalla carica di Consigliere ritenendo, con l'approvazione del piano industriale 2022-2027, esaurito il suo contributo all'attività della Società. Il Dott. Gabellini è stato nominato nell'ambito della lista presentata da Rimini Congressi Srl, non è qualificato come amministratore indipendente e non ricopre cariche nei comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Relazione intermedia sulla gestione

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2022

Il primo semestre 2022 si è concluso con risultati positivi nonostante l'inizio dell'esercizio sia stato caratterizzato da una recrudescenza delle infezioni da Covid-19 che ha determinato la sostanziale inattività del Gruppo in Italia per i primi due mesi dell'anno e la necessità di riposizionare a marzo, con conseguenze penalizzanti, alcuni dei più importanti eventi organizzati dal Gruppo. Ciononostante, il mercato fieristico continua a mostrarsi estremamente reattivo e ciò conferma l'importanza strategica e industriale delle fiere per la ripresa e crescita dei settori di riferimento.

Gli **Eventi Organizzati** hanno accusato gli effetti dell'ultima ondata pandemica indotta dalla variante *Omicron* dell'infezione Sars-Cov-2, il cui picco si è manifestato a gennaio, mese in cui sono tradizionalmente calendarizzati gli eventi Sigep, Vicenza Oro January e TGold. Sebbene non siano intervenuti provvedimenti legislativi di interdizione all'attività fieristico congressuale, la Società, anche dopo essersi confrontata con i principali stakeholders delle filiere produttive e distributive delle aziende partecipanti alle fiere di gennaio e febbraio, ha deciso di posticipare i citati eventi e Beer & Food Attraction dalle originarie date al mese di marzo. I risultati hanno confermato la ragionevolezza dell'approccio adottato, sia nel preservare la salute degli operatori, sia nel mantenere un adeguato standard di valore generato durante gli eventi che necessitano di un'adeguata partecipazione di espositori e visitatori. Gli eventi svolti hanno prodotto risultati soddisfacenti soprattutto per quanto riguarda il settore orafa i cui risultati si sono avvicinati a quelli pre-Covid, mentre il settore gelato in Sigep ha mostrato sofferenza in quanto il posizionamento di marzo risulta tardivo rispetto alle necessità del mercato di riferimento.

Nel mese di febbraio, a Dubai, si è svolta la prima edizione dell'evento JGT Dubai organizzato in Joint Venture con Informa Market, evento che ha consuntivato un successo di pubblico e risultati economici superiori alle attese.

Il secondo trimestre ha visto lo svolgimento di alcune importanti manifestazioni tornate ad occupare la data storica, tra cui si citano Rimini Wellness, Oroarezzo e Abilmente Primavera. Ad aprile è stata inoltre lanciata la prima edizione di Solar Exhibition & Conference, appuntamento che tornerà in occasione delle prossime edizioni di Key Energy.

Restano regolarmente programmate per i prossimi mesi tutte le più importanti manifestazioni organizzate dal Gruppo con l'unica eccezione di HIT Show che è stata posticipata a febbraio 2023.

Decisamente positive le performance degli **Eventi Ospitati** che hanno conseguito risultati superiori anche gli anni pre-pandemici. Oltre a Macfrut ed Expodental, anch'essi tornati alle storiche date primaverili con ottime performance, si sono svolti nuovi eventi tra cui si citano "Focus on PCB" e "YED" presso Fiera di Vicenza e "We Make Future" presso Rimini Fiera.

L'**Attività Congressuale** ha inizialmente risentito degli effetti della pandemia, con lo svolgimento di solo 5 eventi nei primi due mesi dell'anno ma nei mesi successivi si sono svolti ben 46 congressi tra Palazzo dei Congressi di Rimini e Vicenza Congress Center (VICC), con ottimi livelli di partecipazione e volumi d'affari.

I **Servizi Correlati** concludono il semestre con un volume d'affari superiore alle aspettative, sia per quanto concerne i servizi di allestimento sia per i servizi di ristorazione che, oltre a beneficiare della ripresa delle attività fieristico congressuale dei quartieri serviti, hanno presentato volumi in crescita anche per le altre attività svolte in altre location (stadi, mense, circuiti automobilistici, punti ristoro ...). Tuttavia, mentre le azioni di reingegnerizzazione dei processi e di riorganizzazione aziendale attuate a partire dall'autunno del 2020 nel settore degli allestimenti hanno condotto ad un recupero di marginalità, il settore ristorazione soffre per l'elevata crescita dei prezzi delle materie prime alimentari e dell'energia.

Sul fronte dell'**attività internazionale** nei primi giorni di gennaio si è chiusa l'operazione tramite la quale IEG Brasil Eventos ha acquisito gli assets per l'organizzazione di Brasil Traiding Fitness Fair, la cui prossima edizione è prevista a San Paolo dal 18 al 20 novembre 2022.

A gennaio è stata firmata una Lettera d'Intenti tra la Capogruppo e Koelnmesse GMBH per lo sviluppo in Joint Venture della manifestazione SIGEP in alcuni dei paesi extraeuropei in cui Fiera di Colonia organizza la grande fiera alimentare Anuga (Anufood all'estero). Nel quadro di questo rapporto, il 16 marzo è stato siglato l'accordo per la realizzazione di Sigep China a partire dal 2023 a fianco di Anufood China, a Shenzhen.

In data 27 maggio, con efficacia da 1 giugno, il Gruppo ha acquisito il 75% della società V-Group Srl, la quale organizza l'evento "Myplant & Garden", nato nel 2015 e che rappresenta la più importante manifestazione professionale dell'orto-florovivaismo, del paesaggio e del garden in Italia e riferimento di primo piano a livello europeo.

Sintesi dei risultati economici del primo semestre 2022

I Ricavi totali del Gruppo si attestano a 72,7 milioni di euro, in aumento di 65,6 milioni rispetto ai 7,0 milioni di euro del primo semestre 2021 nel quale le restrizioni per la pandemia Covid-19 avevano limitato fortemente il business.

L'EBITDA del primo semestre è positivo per 3,4 milioni di euro, in aumento di 17,5 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente dove si attestava ad una perdita di 14,1 milioni di euro.

L'Ebitda Adjusted ammonta nel primo semestre a 5,7 milioni di euro in miglioramento di 19,3 milioni di euro rispetto al dato del primo semestre 2021. Tale risultato non tiene conto di alcune specifiche partite aventi natura non ricorrente che hanno influito sui risultati economici di entrambi i semestri.

L'EBIT ammonta a -5,7 milioni di euro, in miglioramento di 18,9 milioni rispetto al risultato registrato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. Il Risultato Prima delle Imposte beneficia di una gestione finanziaria positiva e ammonta a -5,1 milioni di euro, in miglioramento di circa 20,9 milioni rispetto al primo semestre 2021.

Il Risultato del Periodo del Gruppo ammonta a una perdita di 5,6 milioni di euro, in miglioramento di 20,6 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Il Risultato del Periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo ammonta a una perdita di 5,2 milioni di euro contro la perdita di 25,0 milioni di euro del primo semestre 2021, registrando una variazione positiva di 19,8 milioni di euro.

ANALISI DEI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

Nella tabella seguente viene presentato il Conto Economico del Gruppo IEG riclassificato in modo da evidenziare i principali risultati della gestione al 30 giugno 2022 e gli scostamenti rispetto al periodo precedente. La tabella mostra inoltre la composizione percentuale dei ricavi e l'incidenza percentuale di ciascuna voce rispetto al "Totale Ricavi".

Gruppo IEG Conto Economico Riclassificato	30.06.2022	%	30.06.2021(*)	%	Variazione 2022 - 2021	Var.%
Ricavi da contratti con clienti	70.143	96,5%	5.452	77,4%	64.691	>100%
Altri ricavi - ricorrenti	1.869	2,6%	1.310	18,6%	559	42,7%
Altri ricavi - non ricorrenti	665	0,9%	281	4,0%	384	>100,0%
Totale Ricavi	72.677	99,1%	7.043	96,0%	65.634	>100%
Costi operativi - ricorrenti	(48.288)	(66,4%)	(9.603)	<(100)%	(38.685)	>100%
Costi operativi - non ricorrenti	(2.930)	(13,7%)	(775)	23,2%	(2.155)	>100%
Valore Aggiunto	21.459	29,5%	(3.336)	(47,4%)	24.794	<100%
Costo del lavoro	(18.021)	(24,8%)	(10.742)	<(100)%	(7.279)	67,8%
Margine Operativo Lordo	3.438	4,7%	(14.078)	<(100)%	17.515	<100%
Margine Operativo Lordo - Adjusted	5.703	7,8%	(13.583)	<(100)%	19.286	<100%
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	(7.581)	(10,4%)	(8.061)	<(100)%	480	(6,0%)
Svalutazione delle Immobilizzazioni - ricorrenti	(42)	(0,1%)	165	0,0%	(207)	<100%
Sval. delle immobilizzazioni - non ricorrenti	0	0,0%	(1.427)	0,0%	1.427	(100,0%)
Sval. Crediti, Accant., Rett. Val Att. Finanziarie	(1.541)	(2,1%)	(75)	(1,1%)	(1.467)	>100%
Sval. Crediti, Acc., Rett. Att. Fin.- non ricorrenti	0	0,0%	(1.143)	(16,2%)	1.143	(100,0%)
Risultato Operativo	(5.726)	(7,9%)	(24.618)	<(100)%	18.892	(76,7%)
Risultato Operativo - Adjusted	(3.461)	(4,7%)	(21.554)	<(100)%	18.093	(83,9%)
Gestione finanziaria - ricorrente	411	0,6%	(1.044)	(14,8%)	1.455	<100%
Proventi (Oneri) finanziari - ricorrenti	(1.154)	(1,6%)	(1.175)	(16,7%)	21	(1,8%)
Proventi (Oneri) fin. - non ricorrenti	0	0,0%	(158)	(2,2%)	158	(100,0%)
Mark9 to Market derivato	1.993	2,7%	680	9,7%	1.313	193,1%
Proventi (Oneri) finanziari per IFRS16	(212)	(0,3%)	(135)	0,0%	(77)	56,8%
Oneri finanziari su Put Options	(17)	(0,0%)	(188)	(2,7%)	171	(90,7%)
Utili/perdite su cambi	(198)	(0,3%)	(68)	(1,0%)	(130)	>100%
Proventi e oneri da partecipazioni	228	0,3%	(300)	(4,3%)	528	<100%
Risultato prima delle imposte	(5.087)	(7,0%)	(25.962)	<(100)%	20.875	(80,4%)
Imposte sul reddito	(530)	(0,7%)	(292)	(4,1%)	(238)	81,4%
Risultato di periodo del Gruppo	(5.616)	(7,7%)	(26.254)	<(100)%	20.637	(78,6%)
Di cui:						
Risultato di periodo di competenza delle Minoranze	(368)	(0,5%)	(1.206)	(17,1%)	837	(69,5%)
Risultato del periodo di competenza degli Azionisti della Capogruppo	(5.248)	(7,2%)	(25.048)	<(100)%	19.800	(79,0%)

(*) Alcuni importi riportati in questa colonna non corrispondono a quelli del bilancio pubblicato al 30/06/2021, poiché sono qui riflesse le valutazioni effettuate in sede di Purchase Price Allocation di HBG Events a valori definitivi

Si precisa che i dati esposti nelle tabelle della presente relazione sono espressi in migliaia di euro ove non diversamente specificato.

Con riferimento all'unico settore di attività del Gruppo relativo alla "Realizzazione di fiere, eventi e servizi correlati" sono qui rappresentati i Ricavi delle vendite e delle prestazioni articolati secondo le seguenti

linee di *business*:

- l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni ed eventi fieristici (gli "**Eventi Organizzati**");
- il noleggio delle strutture fieristiche nell'ambito di manifestazioni organizzate da parte di soggetti terzi organizzatori (gli "**Eventi Ospitati**");
- la promozione e la gestione di centri congressuali e la fornitura di servizi connessi specifici (gli "**Eventi Congressuali**");
- la prestazione e la fornitura di servizi connessi agli eventi fieristici e congressuali prestati sia nell'ambito di eventi di proprietà sia per gli eventi organizzati da terzi presso le strutture del Gruppo o in altre location (i "**Servizi Correlati**");
- la realizzazione di ulteriori attività e la prestazione di servizi non core come editoria, eventi sportivi, affitti di spazi pubblicitari e di attività commerciali e pubblicità di quartiere (le "**Editoria, Eventi Sportivi ed Altre Attività**").

Gruppo IEG
Valore della produzione per linea di business

	Saldo al 30/06/2022	%	Saldo al 30/06/2021	%	Var.	Var. %
Eventi Organizzati	32.623	44,9%	1.375	19,5%	31.248	>100%
Eventi Ospitati	3.179	4,4%	796	11,3%	2.383	>100%
Eventi Congressuali	5.769	7,9%	313	4,4%	5.456	>100%
Servizi Correlati	29.855	41,1%	3.040	43,2%	26.816	>100%
Editoria, Eventi Sportivi, Altre Attività	1.251	1,7%	1.519	21,6%	(268)	-17,6%
TOTALE RICAVI	72.677	100,0%	7.043	100,0%	65.635	>100%

I ricavi registrano un aumento di 65,6 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente con impatti significativi su ognuna delle linee di business.

La variazione registrata nel semestre è frutto di diversi fattori che si ritiene opportuno scomporre in diversi effetti. L'effetto "Restart" accoglie la variazione di fatturato degli eventi che si sono potuti svolgere nel primo semestre 2022 e non nel primo semestre 2021 a causa della pandemia; l'effetto "Organico" registra tutte le variazioni di fatturato su eventi o servizi che erano presenti in entrambi i semestri mentre l'effetto "Calendario" mostra le variazioni di fatturato che dipendono da uno spostamento di semestre nello svolgimento dell'evento o dalla periodicità biennale o triennale degli eventi. Infine, è stato definito effetto "One-Off" la variazione legata a ricavi di natura non ricorrente.

I ricavi degli **Eventi Organizzati** sono stati pari a 32,6 milioni di euro, in aumento di 31,2 milioni rispetto al primo semestre 2021, quando è stato possibile svolgere solo eventi in formato totalmente digitale. Ne consegue che la variazione è quasi interamente imputabile alla componente "**Restart**", la quale ha inciso per 30,9 milioni. La restante parte è imputabile a crescita organica per effetto dello svolgimento della prima edizione di JGT, presso il Dubai World Trade Center.

Gli **Eventi Ospitati** del semestre sono stati 9 e hanno registrato 3,2 milioni di euro di ricavi, in aumento di 2,4 milioni rispetto al semestre dell'esercizio precedente che aveva visto sostanzialmente solo lo svolgimento della Volley Nations League in un contesto ancora caratterizzato dalle restrizioni causate dalla pandemia. La variazione positiva è da attribuire in parte al ritorno, con ottime performance, dei principali eventi Macfrut ed Expodental al calendario primaverile e in parte all'acquisizione di nuovi eventi, svolti sia presso Rimini Fiera che presso Fiera di Vicenza.

Gli **Eventi Congressuali** accolgono i risultati derivanti dalla gestione delle strutture del Palacongressi di Rimini e del Vicenza Convention Centre (VICC). Nel primo semestre 2022 si sono svolte tra le due

sedi 51 congressi che hanno consuntivato ricavi per 5,8 milioni di euro, mostrando una ripresa di 5,5 milioni di euro rispetto al medesimo periodo del 2021, totalmente classificabile come “**Restart**”.

I ricavi da **Servizi Correlati** ammontano a 29,9 milioni, in aumento di 26,8 milioni rispetto al primo semestre 2021. Il volume d'affari è stato superiore alle aspettative, sia per quanto concerne i servizi di allestimento sia per i servizi di ristorazione che, oltre a beneficiare della ripresa delle attività fieristico congressuale dei quartieri serviti, hanno presentato volumi in crescita anche per le altre attività svolte in altre location (stadi, mense, circuiti automobilistici, punti ristoro). L'incremento è dovuto all'effetto “**Restart**” per 23,5 milioni di euro e per 2,5 milioni all'effetto “**Organico**”, mentre circa 0,7 milioni di euro sono imputabili all'effetto “**One-Off**” derivante dalla conversione a contributi a fondo perduto di un finanziamento statale erogato dallo Stato americano alla controllata FB International Inc. durante il periodo di lockdown.

Il business legato a **Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività** comprende l'attività editoriale, data dall'informazione legata al Turismo (TTG Italia, Turismo d'Italia e HotelMag) e al settore orafo (VO+ e Trendvision), gli eventi di natura sportiva (nel trimestre si è svolto, in linea con lo scorso anno, il Campionato di Tiro con l'Arco) e altri ricavi aventi natura residuale e, quindi, non direttamente imputabili alle altre linee di business. Tale linea non ha registrato particolari impatti negativi dovuti alla pandemia e la principale ragione della riduzione di circa 0,3 milioni rispetto al primo semestre 2021 è imputabile all'effetto calendario per lo spostamento al secondo semestre dell'evento “**Ginnastica in Festa Summer Edition**”.

Il **Costo del lavoro** del primo semestre 2022 è pari a 18,0 milioni di euro, in aumento di 7,3 milioni di euro rispetto al primo semestre 2021 (+67,8%), per effetto della ripartenza dell'attività e la contestuale chiusura dei provvedimenti emergenziali quali il Fondo di Integrazione Salariale.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** del primo semestre 2022 si assesta in territorio positivo e ammonta a 3,4 milioni in aumento 17,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'**Ebitda Adjusted**, risultato che non tiene conto di alcune specifiche partite di natura non ricorrente che hanno influito sui risultati di entrambi i semestri, ammonta a 5,7 milioni di euro, in miglioramento di 19,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Sul fronte dei componenti di reddito operativi non monetari, nel primo semestre del 2022 si rilevano minori **Ammortamenti e svalutazioni** per circa 1,4 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, il quale accoglieva la svalutazione di circa 1,3 milioni a fronte delle opere di rifacimento del tetto del Padiglione 7 di Fiera di Vicenza.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** del Gruppo del primo semestre 2022, a seguito degli effetti degli eventi sopra descritti, si attesta dunque a -5,7 milioni, in miglioramento di 18,9 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

La **Gestione Finanziaria** migliora di circa 1,5 milioni rispetto al primo semestre 2021. La maggiore variazione si registra sul differenziale di Fair Value degli strumenti finanziari derivati, che migliora di circa 1,3 milioni rispetto allo stesso semestre dell'esercizio precedente. La gestione finanziaria “ordinaria” migliora di circa 0,2 milioni nonostante l'innalzamento dei tassi di interesse grazie ad una maggiore liquidità che ha permesso un minore ricorso all'indebitamento di breve periodo.

Il **Risultato Prima delle Imposte** al 30 giugno 2022 è pari a -5,1 milioni, in miglioramento di 20,9 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Le **Imposte sul reddito del periodo** ammontano a 0,5 milioni di euro e hanno natura prevalentemente differita: il Gruppo nel semestre in oggetto risulta essere in perdita fiscale e le imposte correnti prevalentemente Irap, risultano essere pari a circa 0,1 milioni di euro, mentre il l'adeguamento della fiscalità anticipata e differita ammonta ad un onere 0,4 milioni di euro.

Il **Risultato del Periodo del Gruppo** ammonta ad una perdita di 5,6 milioni, in miglioramento di 20,6 milioni rispetto quella registrata al 30 giugno 2021. Il **Risultato del Periodo di pertinenza degli**

azionisti della Capogruppo ammonta ad una perdita di 5,2 milioni di euro contro la perdita consuntivata al 30 giugno 2021 di 25,0 milioni di euro, in miglioramento di 19,8 milioni.

ANALISI DEI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

Si presentano di seguito i dati di stato patrimoniale riclassificati secondo il *modello fonti-impieghi*. Si ritiene infatti che questo schema di riclassificazione dei dati patrimoniali-finanziari sia in grado di fornire un'informativa aggiuntiva sulla composizione del capitale netto investito e sulla natura delle fonti utilizzate per il suo finanziamento.

IMPIEGHI	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021
Immobilizzazioni materiali	187.441	190.674
Immobilizzazioni immateriali	37.499	34.519
Partecipazioni	13.629	14.255
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI E PARTECIPAZIONI	238.569	239.448
Attività fiscali per imposte anticipate	5.994	6.736
Altre attività non correnti	172	142
Fondi relativi al personale	(3.788)	(3.754)
Altre passività non correnti	(3.708)	(3.850)
ALTRE ATTIVITA'/(PASSIVITA') NON CORRENTI	(1.329)	(727)
C.C.N.	(31.678)	(40.234)
TOTALE IMPIEGHI	205.562	198.488

FONTI	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021
Mutui passivi	108.506	114.483
Debiti finanziari non correnti per diritti d'uso	24.813	24.026
Altre passività finanziarie non correnti	6.511	12.523
Altre attività finanziarie non correnti	(896)	(1.006)
Altre attività finanziarie correnti	(307)	(445)
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	3.839	3.346
Altre passività finanziarie correnti	4.538	4.530
Azionisti c/dividendi e debiti vs soci	1.012	304
Indebitamento (eccedenze) a breve	(31.217)	(52.651)
TOTALE PFN non monetaria	116.800	105.110
di cui PFN monetaria (escluso IFRS16, Put option, Derivati)	(83.396)	(69.562)
Patrimonio netto di competenza degli Azionisti della Capogruppo	90.131	94.550
Patrimonio netto di competenza delle Minoranze	(1.369)	(1.172)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	88.762	93.378
TOTALE FONTI	205.562	198.488

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA**Gruppo IEG****Posizione finanziaria Netta (in base allo schema ESMA)**

Posizione finanziaria netta (Euro/000)		Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021
A.	Disponibilità liquide	31.217	52.651
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		
C.	Altre attività finanziarie correnti	123	290
D.	Liquidità: (A) + (B) + (C)	31.340	52.941
E.	Debito finanziario corrente	(10.032)	(10.723)
F.	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(17.764)	(19.480)
G.	Indebitamento finanziario corrente: (E) + (F)	(27.795)	(30.203)
H.	Indebitamento finanziario corrente netto: (G + D)	3.545	22.738
I.	Debito finanziario non corrente	(114.330)	(115.815)
J.	Strumenti di debito	0	0
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(6.511)	(12.523)
L.	Indebitamento finanziario non corrente: (I) + (J) + (K)	(120.841)	(128.338)
M.	Totale indebitamento finanziario: (H) + (L)	(117.296)	(105.600)

Posizione finanziaria netta così come definita dai nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021
(richiamo di attenzione Consob n.5/21 alla Comunicazione Consob)

La **Posizione Finanziaria Netta** (in seguito PFN) del Gruppo al 30 giugno 2022 si attesta a **117,3 milioni di euro**, in peggioramento di circa 11,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021. Il valore è comprensivo di **debiti finanziari per put options** relativi alle operazioni di acquisizione per complessivi **5,7 milioni di euro**, **debiti finanziari su diritti d'uso** (IFRS 16) per **28,1 milioni di euro** e **debiti finanziari per strumenti finanziari derivati per 0,1 milioni di euro**.

Le **componenti non monetarie della PFN** ammontano complessivamente a **33,9 milioni di euro** e mostrano una riduzione di 2,1 milioni di euro rispetto alla situazione al 31 dicembre 2021.

Escludendo gli effetti non monetari suddetti, la "**PFN Monetaria**" al 30 giugno 2022 ammonta a **83,4 milioni di euro** rispetto ai 69,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021 e ai 115,8 milioni di euro del 30 giugno 2021 evidenziando, rispetto alla chiusura del precedente esercizio un incremento dell'indebitamento pari a 13,8 milioni di euro. La variazione intercorsa tra il 31 dicembre 2021 e il 30 giugno 2022 è imputabile a:

- un assorbimento di disponibilità finanziaria gestionale di 7,2 milioni di euro (di questi il primo flusso di cassa della gestione corrente ha generato 4,2 milioni di euro, mentre le dinamiche del circolante hanno assorbito cassa per 11,4 milioni di euro);
- investimenti per 5,7 milioni di euro (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Investimenti");
- altri flussi in uscita per 0,8 milioni di euro imputabili in larga parte agli oneri finanziari pagati nel semestre.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto Finanziario di PFN Gruppo IEG (Valori in Euro/000)	30.06.2022	30.06.2021 (*)
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Risultato operativo (EBIT)	(5.726)	(24.618)
Svalutazione immobilizzazioni in corso	2.930	0
Rettifiche su EBITDA per Put Options	(42)	(21)
Rettifiche su EBITDA per IFRS16	(1.936)	(2.267)
Rettifiche su Ammortamenti per IFRS16	1.645	1.655
Risultato operativo (EBIT) monetario	(3.130)	(25.251)
Ammortamenti e Svalutazione delle imm.ni (no IFRS 16)	5.978	7.669
Accantonamento al Fondo Rischi su Crediti e Altri Accantonamenti	1.510	111
Altri ricavi operativi non monetari	(97)	(97)
Imposte correnti sul reddito	(124)	(9)
1° flusso di cassa della gestione corrente	4.137	(17.577)
<i>Flussi generati (assorbiti) dalla variazione di C.C.N.:</i>		
Variazione rimanenze	(165)	(150)
Variazione crediti commerciali	(326)	2.167
Variazione altre attività correnti	(4.458)	(220)
Variazione netta crediti/debiti tributari per imposte dirette	(112)	26
Variazione debiti commerciali	3.594	(2.719)
Variazione altre passività correnti	(9.889)	1.569
Variazione C.C.N.	(11.357)	674
Flusso monetario gestione corrente	(7.220)	(16.903)
<i>Flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento:</i>		
Investimenti immobilizzazioni immateriali	(1.002)	(248)
Investimenti immobilizzazioni materiali	(2.112)	(3.392)
Investimenti in partecipazioni in imprese collegate e altre imprese	(0)	(132)
Investimenti netti in partecipazioni in imprese controllate	(2.609)	-
Flussi generati/(assorbiti) dall'attività di investimento	(5.723)	(3.773)
<i>Flussi generati (assorbiti) dalla variazione delle altre poste non correnti</i>		
Variazione imposte anticipate/differite	(9)	(19)
Variazione netta delle altre attività non correnti	(31)	3
Variazione TFR e altri fondi	(17)	(87)
Variazione netta delle altre passività non correnti	(10)	-
Flussi generati/(assorbiti) dalla variazione delle altre poste non correnti	(67)	(102)
Flusso di cassa gestione operativa	(13.010)	(20.778)
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Proventi (Oneri) della gestione finanziaria	(1.353)	(1.401)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	-
Distribuzione di dividendi	-	-
Altre variazioni patrimoniali (aumenti di capitale, etc...)	535	140
Debito esigibile per esercizio di put option	-	-
Flusso di cassa di 1° livello (Variazione di "PFN Monetaria")	(13.827)	(22.038)
Variazioni di PFN per IFRS16 su Flusso di cassa 1° livello	(1.368)	2.067
Variazioni di PFN per PUT OPTION su Flusso di cassa 1° livello	24	(167)
Variazioni di PFN per Derivati e Altre poste non monetarie su Flusso di cassa 1° livello	3.481	1.029
Flusso di cassa di 2° livello (Variazione di PFN)	(11.690)	(19.109)
Variazione debiti finanziari verso banche correnti e non correnti	(5.977)	2.791
Variazioni altre passività finanziarie non correnti – put options	(24)	(83)
Variazioni altre passività finanziarie non correnti – derivati	(3.481)	(1.029)
Variazioni altre passività finanziarie correnti e non correnti per diritti d'uso	1.368	(1.816)
Variazione altre passività finanziarie correnti e non correnti – altre	(1.790)	357
Variazione altre attività finanziarie correnti e non correnti	161	(9)
Flusso di cassa di 3° livello (Variazione di Disponibilità Liquide)	(21.434)	(18.898)
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	52.651	28.108
Disponibilità liquide a fine esercizio	31.217	9.209

(*) Alcuni importi riportati in questa colonna non corrispondono a quelli del bilancio pubblicato al 30/06/2021, poiché sono qui riflesse le valutazioni effettuate in sede di Purchase Price Allocation di HBG Events a valori definitivi

INVESTIMENTI

Nelle tabelle che seguono vengono dettagliati gli investimenti netti effettuati dal Gruppo nel corso del primo semestre 2022.

Investimenti Netti Immobilizzazioni Immateriali

Euro/000	Investimenti	Var area di consolidamento	Riclassifiche	Effetto cambio	Investimenti Netti I sem 2022
Brevetti ind.li e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	160		16		176
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	308	69		8	385
Avviamenti	2.815			521	3.336
Altre immobilizzazioni immateriali	6		174		180
Immobilizzazioni in corso e acconti			(190)		(190)
TOTALE INVESTIMENTI NETTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.289	69	0	529	3.886

In «**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**» vengono capitalizzati i costi per l'acquisto di licenze software e di opere d'ingegno tutelate giuridicamente. Gli incrementi sono legati principalmente all'acquisto di licenze software e alle attività di consulenza attivate per lo sviluppo delle piattaforme digitali.

L'incremento registrato alla voce «**Concessione, licenze, marchi e diritti simili**» è collegato principalmente all'acquisto degli assets necessari all'organizzazione di Brasil Trading Fitness Fair e del marchio My Plant&Garden, quest'ultimo attraverso l'operazione di acquisizione della società V Group S.r.l..

La voce «**Avviamento**» si movimenta per effetto dell'operazione di acquisizione di V Group S.r.l. che ha generato un'eccedenza provvisoria tra il costo dell'aggregazione e il fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite pari a 2,8 milioni di euro. Il residuo incremento di 0,5 milioni di euro è legato alle variazioni di cambio euro/dollari sugli avviamenti iscritti in seguito alle operazioni di acquisizioni di FB International Inc e su HBG Events.

La voce «**Altre immobilizzazioni immateriali**» sono interamente riferibili allo sviluppo del nuovo software gestionale sviluppato da Prostand S.r.l..

Investimenti Netti Immobilizzazioni Materiali

Euro/000	Investimenti	Riclassifiche	Disinvestimenti	Effetto cambio	Investimenti Netti I sem 2022
Terreni e fabbricati	109	(102)		49	56
Impianti e macchinari	1.002	585			1.587
Attrezzature	671	43		52	766
Altri beni	199	118	(14)	61	364
Immobilizzazioni in corso e acconti	32	(645)			(613)
TOTALE INV. NETTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.013	0	(14)	162	2.161

I «**Terreni e fabbricati**» registrano un incremento di 109 mila euro per effetto dei lavori di miglioria attuati su alcuni dei magazzini detenuti dalla controllata Prostand per lo stoccaggio delle attrezzature necessarie alla realizzazione degli stand

Gli investimenti del periodo in «**Impianti e macchinari**», pari a 1 milione di euro, sono costituiti per la maggior parte dai lavori di rifacimento della Sala CED presso la sede di Rimini, la realizzazione del nuovo impianto di ventilazione del Padiglione 9 e l'intervento di ristrutturazione del Padiglione 3.1 presso il Quartiere di Vicenza. Si rileva inoltre l'entrata in esercizio degli impianti di ventilazione e condizionamento installati presso il Padiglione 3.0 e 8 del Quartiere di Vicenza, per 0,6 milioni di euro.

Gli investimenti in «**Attrezzature industriali e commerciali**» ammontano a circa 0,7 milioni di euro e sono riferibili principalmente a strutture per la realizzazione di stand fieristici acquistate da Prostand e FB international.

Gli investimenti in «**Altri beni**» sono relativi prevalentemente all'acquisto di macchine d'ufficio e computer e di arredi per i ristoranti Summertrade.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Ad integrazione di quanto già segnalato nella sezione “Struttura del Gruppo”, di seguito sono riepilogati i dati principali relativi alle società controllate, collegate e in altre imprese presi dai bilanci locali, adeguati ai cambi medi e di fine periodo ove necessario:

Descrizione	Sede Legale	Bilancio	Valore della produzione	Utile (perdita) di periodo	Dipendenti (FTE)	Patrimonio Netto
Società controllate						
Prostand Exhibition Services S.r.l.	Via Emilia, 155 - 47921 Rimini	30/06/2022	0	(1)	0	110
Prime Servizi S.r.l.	Via Flaminia, 233/A - 47924 Rimini	30/06/2022	1.715	(8)	1	485
Summertrade S.r.l.	Via Emilia, 155 - 47921 Rimini	30/06/2022	6.941	(1.478)	169	(3.554)
leg Usa Inc	1001 Brickell Bay Dr., Suite 2717° Miami (FL)	30/06/2022	0	0	0	6.888
Fb International Inc	1 Raritan Rd, Oakland, NJ 07436	30/06/2022	13.514	417	40	(941)
Pro.Stand S.r.l.	Via Santarcangiolese 18 – 47824 Poggio Torriana (RN)	30/06/2022	17.091	1.315	55	6.777
Fieravicola S.r.l.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	30/06/2022	0	(9)	0	119
HBG Events FZ LCC	Office 430, Al Saaha Office, Building B, Souq Al Bahar, Old Town Island, Burj Khalifa District, Dubai, UAE.	30/06/2022	162	(434)	8	(198)
Italian Exhibition Group Brasil Eventos LTDA	Av. Angelica, 2530 – 12° andar – Sao Paolo (Brazil)	30/06/2022	0	(110)	0	676
V – Group S.r.l.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	30/06/2022	1	(44)	0	709
Italian Exhibition Group Deutschland GmbH	München, Germania	30/06/2022	0	(23)	0	2
Società collegate						
Cesena Fiera Spa	Via Dismano 3845 – Cesena (FC)	31/12/2021	6.580	540	12	4.799
Green Box S.r.l.	Via Sordello 11/A – 31046 Oderzo (TV)	nd	nd	nd	nd	nd
Cast Alimenti S.r.l.	Via Serenissima, 5 - Brescia (BS)	31/12/2021	4.006	(47)	26	(2.569)
Società a controllo congiunto						
Expo Estrategia Brasil Eventos E Producoes Ltda in liquidazione	Rua Felix de Souza, 307 Vila Congonhas - Sao Paulo	31/12/2021	0	(382)	nd	44
Dv Global Link LLC in liquidazione	P.O. Box 9846 – Dubai – Emirati Arabi Uniti	31/12/2020	1	(205)	nd	151
Europe Asia Global Link Exhibitions Ltd	n. 18 Tian Shan Road 900-341, Changning Discrict, Shanghai, China	31/12/2021	7	(124)	nd	366
Europe China Environmental Exhibitions Co.,Ltd.	Getan Building 1, No.588, Yizhou Avenue, High-tech Zone Chengdu, China	nd	Nd	nd	nd	Nd
Destination Service S.r.l.	Via Roberto Valturio 44 - Rimini (RN)	31/12/2021	205	4	nd	37
Rimini Welcome s.c.a.r.l.	Via Sassonia, 30 – Rimini (RN)	31/12/2021	1.056	4	nd	143
Altre partecipazioni						
Centro Interscambio Merci e Servizi - C.I.S. S.p.A. in liquidazione	Contrà Gazzolle 1, 36100 - Vicenza (VI)	nd	nd	nd	nd	nd
Turismo e Benessere soc. cons.	Via Rasponi 8 – Ravenna (RA)	31/12/2019	55	0	1	20
Uni.Rimini	Via Angerà, 22 – Rimini	31/12/2019	1.211	14	Nd	1.408

Importi in migliaia di Euro

La società Capogruppo, Italian Exhibition Group S.p.A., oltre al ruolo di indirizzo dell’attività del Gruppo, ha rapporti di carattere strumentale con le società controllate e collegate, volti a cogliere le massime sinergie. Tutti i rapporti sono regolati contrattualmente e le prestazioni di servizi o le cessioni di beni avvengono a prezzi di mercato.

Nel settore degli allestimenti Prostand intrattiene rapporti di fornitura con la Capogruppo e riconosce a questa delle *fee* sull'attività di intermediazione commerciale svolta. FB International fornisce servizi allestitivi a Italian Exhibition Group S.p.A. e Prostand in occasione di eventi negli Stati Uniti. Summertrade è fornitore ufficiale per la ristorazione presso i Quartieri fieristici di Rimini e Vicenza, al Palacongressi di Rimini e al Centro Congressi di Vicenza: il rapporto prevede, oltre alla vendita di beni e servizi a Italian Exhibition Group S.p.A., la corresponsione di una *fee* sull'attività svolta nei locali messi a sua disposizione. Prime Servizi è fornitrice di Italian Exhibition Group S.p.A. e di Summertrade, in merito all'attività di pulizia e facchinaggio. Italian Exhibition Group S.p.A., inoltre, presta a Fieravicola S.r.l. servizi contabili e amministrativi. IEG è agente di HBG Events per la vendita in Italia degli eventi di Dubai; HBG è agente di IEG per la vendita di Rimini Wellness.

Si riportano nelle seguenti tabelle l'ammontare e la natura dei crediti/debiti al 30 giugno 2022 e il dettaglio dei costi/ricavi dell'anno scaturenti dai rapporti tra la singola società (indicata nell'intestazione di riga) e tutte le altre società incluse nell'area di consolidamento.

Crediti Intercompany	Crediti commerciali e tributari	Crediti finanziari	TOTALE
Italian Exhibition Group SpA	9.555	228	9.784
IEG USA / FB International	74	1.409	1.483
Pro.Stand Srl	2.688	1.270	3.958
HBG Events	14	238	252
Summertrade Srl	798	2.164	2.962
Prostand Exhibitions Service S.r.l.	-	177	177
Fieravicola S.r.l.	9	-	9
leg Brasil	-	-	0
V-Group S.r.l.	-	-	0
IEG Deutschland GMBH	-	-	0
Prime Servizi S.r.l.	-	-	1
TOTALE ELISIONI	13.138	5.486	18.624

Debiti Intercompany	Debiti commerciali e tributari	Debiti finanziari	TOTALE
Italian Exhibition Group SpA	3.430	4.571	8.001
IEG USA / FB International	103	687	791
Pro.Stand Srl	7.415	222	7.637
HBG Events	-	-	0
Summertrade Srl	1.310	-	1.310
Prostand Exhibitions Service S.r.l.	33	-	33
Fieravicola S.r.l.	-	-	0
leg Brasil	-	7	7
V-Group S.r.l.	-	-	0
IEG Deutschland GMBH	-	-	0
Prime Servizi S.r.l.	847	-	847
TOTALE ELISIONI	13.139	6.586	19.724

Ricavi e costi	Italian Exhibition Group SpA	IEG USA / FB Internazionale	Pro.Stand srl	HBG	Summer trade S.r.l.	Prostand Exhibition Service S.r.l.	Fiera Avicola Srl	Prime Servizi S.r.l.	TOTALE ELISIONI
RICAVI									
Ricavi delle vendite e prest.	1.314	553	6.106	-	1.303	-	-	936	10.213
Altri ricavi	412	-	427	-	-	-	-	-	839
COSTI OPERATIVI									
Costi per mat. Prime	(9)	-	-	-	-	-	-	-	(9)
Costi per servizi	(8.708)	-	(1.607)	-	(221)	-	(2)	(36)	(10.567)
Costi god. beni di terzi	-	-	(24)	-	(445)	-	-	-	(469)
Per il Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Altri Costi operativi	(7)	-	-	-	-	-	-	-	(7)
MOL	(6.997)	553	4.909	0	637	0	(2)	900	0
PROVENTI E ONERI FIN.									
Proventi finanziari	19	-	-	-	-	-	-	-	19
Oneri finanziari	-	-	(4)	-	(15)	-	-	-	(19)
TOTALE ON. E PROV. FIN.	19	0	(4)	0	(15)	0	0	0	0
TOTALE	(6978)	553	4.905	0	622	0	(2)	900	0

I prospetti sotto riportati riepilogano tutti i rapporti di credito / debito, costo / ricavo al 30 giugno 2022 tra le società facenti parte del Gruppo IEG e le società collegate:

Crediti verso collegate	Cesena Fiera S.p.A.	C.A.S.T. Alimenti Srl	Rimini Welcome	Hannover Fair Mexico	DV Global Link LLC	Destination Services	Totale
Crediti commerciali	1.004	-	-	-	54	-	1.058
Crediti finanziari	-	-	-	173	8	85	266
TOTALE	1.004	0	0	173	62	85	1.324

Debiti verso collegate	Cesena Fiera S.p.A.	C.A.S.T. Alimenti Srl	Rimini Welcome	Hannover Fair Mexico	DV Global Link LLC	Destination Services	Totale
Debiti commerciali	62	12	-	-	8	-	82
TOTALE	20	12	0	0	0	0	82

Ricavi e costi con società collegate	Cesena Fiera S.p.A.	DV Global Link LLC	C.A.S.T. Alimenti Srl	Totale
RICAVI				
Ricavi delle vendite e delle prest.	2.320	-	2	1.711
Altri ricavi	-	-	-	0
COSTI OPERATIVI				
Costi per servizi	(42)	-	(8)	(8)
Costi per godimento beni di terzi	(19)	-	-	(19)
Oneri diversi di gestione	-	-	-	0
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	2.258	0	(6)	1.683
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari	-	-	-	0
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	0	0	0	0
TOTALE	2.258	0	(6)	(1.683)

Rimini Congressi è la società controllante del Gruppo nonché locataria del Palazzo dei Congressi. Si riporta di seguito una tabella indicante i rapporti di credito / debito, costo / ricavo al 30 giugno 2022 tra IEG e la controllante. Si evidenzia che, con l'applicazione del nuovo principio IFRS 16, i costi per il

godimento beni di terzi, relativi ai contratti di affitto del Palacongressi di Rimini stipulati tra IEG S.p.A. e Rimini Congressi S.r.l., vengono interamente stornati e sostituiti da ammortamenti e oneri finanziari come meglio specificato in tabella. I debiti finanziari pari a 14 milioni di euro sono riferiti interamente all'attualizzazione dei canoni da corrispondere per l'affitto del palacongressi di Rimini come previsto dall'IFRS 16.

Rapporti patrimoniali verso la Controllante	Rimini Congressi S.r.l.
Crediti commerciali	755
Debiti commerciali	0
Debiti finanziari	14.091

Ricavi e costi verso la Controllante	Rimini Congressi S.r.l.
RICAVI	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20
Altri ricavi	59
COSTI OPERATIVI	
Costi per servizi	0
Costi per godimento beni di terzi (*)	(626)
Oneri diversi di gestione	0
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	(547)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	0
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	0
TOTALE	(547)

(*) I costi per godimento beni di terzi ai fini dell'applicazione dell'IFRS16 sono interamente stornati e sostituiti da ammortamenti su diritti d'uso per 500 mila euro e da oneri finanziari per 99 mila euro.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca svolge un ruolo di rilievo nel perseguire gli obiettivi del Gruppo e nel mantenere la competitività in un settore che sta divenendo sempre più concorrenziale, caratterizzato da una capacità produttiva installata in crescita a fronte di un mercato con dinamiche più contenute.

Le direttrici dell'attività di Ricerca e Sviluppo sono state organizzate prevalentemente con due modalità. Lo sviluppo dei prodotti e delle attività ordinarie delle diverse società controllate e collegate è curato direttamente dagli Amministratori Delegati delle stesse, mentre in IEG S.p.A. è presidiata da risorse dedicate che si occupano sia dello sviluppo dei prodotti in portafoglio sia dell'analisi di sviluppo di nuove manifestazioni ed eventi. Lo studio di nuovi settori e i grandi progetti strategici sono coordinati direttamente dal management di IEG S.p.A. e del Gruppo, in stretto contatto con il Consiglio di Amministrazione.

I costi di ricerca e sviluppo sono totalmente spesi nell'esercizio di competenza.

RISCHI CONNESSI AL CONTESTO ESTERNO

L'attività e i risultati del Gruppo IEG dipendono dagli investimenti preventivati dai propri clienti (tra cui organizzatori terzi, promotori congressuali, espositori e altri clienti delle società controllate) in manifestazioni fieristiche, congressuali e servizi correlati; il volume di tali investimenti è a sua volta fortemente influenzato dall'andamento dell'economia dei Paesi in cui operano i clienti del Gruppo nonché ove il Gruppo opera, con particolare riferimento al mercato italiano.

Le prospettive di crescita del mercato italiano, grazie anche agli stimoli del PNRR, sono a livelli che non si riscontravano da decenni, tuttavia, le incertezze del contesto internazionale e le tensioni fortissime sui prezzi e sulle disponibilità di materie prime ed energia, potrebbero compromettere le attese di ripresa economica e comportare possibili effetti negativi sulle attività del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il mercato fieristico in particolare, sebbene nel corso del 2019 avesse dato segnali di ripresa anche in Italia, rimane un mercato maturo caratterizzato da una concentrazione di investimenti verso gli eventi più importanti e di appeal internazionale e a scapito di quelli rivolti al territorio nazionale.

A partire da fine 2021 si è registrata a livello economico globale una forte inflazione, dovuta in particolar modo all'incremento dei costi delle materie prime, che si è acuita con lo scoppio del conflitto in Ucraina dello scorso febbraio.

Il sopracitato conflitto in Ucraina ha comportato l'adozione di sanzioni da parte di numerosi paesi nei confronti della Russia, con evidenti ripercussioni sull'export italiano e sull'import, soprattutto di gas, verso quel paese. Il Gruppo alla data odierna non intrattiene rapporti rilevanti con soggetti russi o ucraini. Anche il rischio di credito è da ritenersi estremamente marginale. Maggiori rischi, anche se condivisi con tutto il settore nazionale e internazionale, sono da ipotizzare in merito a possibili ulteriori rincari dell'approvvigionamento energetico, con conseguente minore possibilità da parte degli operatori di investire nel settore fieristico. Mentre dal lato della visitazione, il Gruppo non vanta dei prodotti che richiedano una particolare presenza di buyer provenienti dalla Russia o dall'Ucraina.

Le azioni di mitigazione poste in essere dal Gruppo sono riscontrabili nel costante monitoraggio dei livelli di redditività necessari a garantire il raggiungimento degli obiettivi di equilibrio finanziario e patrimoniale, nonché il costante allineamento con i piani di budget e piani formulati, posto in essere attraverso un'assidua attività di reporting verso il Top Management e il Consiglio di Amministrazione.

RISCHI CONNESSI AL CONTESTO INTERNO

L'attività del Gruppo è in misura prevalente trainata dall'attività fieristica i cui ricavi sono ripartiti tra un numero molto ampio di clienti, concentrati tuttavia in un numero più contenuto di eventi, alcuni dei quali organizzati in base ad accordi con associazioni rappresentative dei maggiori espositori. Se il rischio derivante dalla possibile perdita di manifestazioni organizzate da terzi è contenuto in quanto sono contenuti i ricavi ed i margini legati a questi eventi, più significativo è il potenziale rischio connesso ad un mutamento dei rapporti con le Associazioni o con i Gruppi di clienti leader che potrebbe comportare la perdita di alcuni eventi.

Per contrastare tale fenomeno, il Gruppo persegue da tempo specifiche strategie di diversificazione, fra cui l'arricchimento del portafoglio manifestazioni, l'internazionalizzazione degli eventi, l'avvio di collaborazioni e alleanze commerciali e strategiche con altri quartieri e/od organizzatori e la stipula di accordi a lunga durata con le Associazioni di categoria più rappresentative nell'ambito della Manifestazioni organizzate. Sotto questo profilo il Gruppo si è caratterizzato per essere il principale organizzatore fieristico nazionale, come riscontrabile dall'ultimo report UFI pubblicato a dicembre 2020 e relativo al 2019¹: IEG, dei 36 eventi organizzati in quell'anno, ne annoverava 20 di carattere internazionale, quasi il doppio dei primi competitor nazionali. Si mantiene il riferimento al 2019 in quanto rappresentativo dell'ultimo anno di calendario fieristico "ordinario" prima dell'avvento della pandemia da Covid-19 e in assenza di report UFI – Euro Fair Statistics relativi gli anni successivi.



1 Elaborazione della Società sui dati pubblicati da UFI, Euro Fair Statistics 2019, aggiornato a novembre 2021.

Il Gruppo è impegnato costantemente nella ricerca volta a differenziarsi dai competitor, grazie al continuo miglioramento dell'offerta e della qualità delle Manifestazioni organizzate, valorizzando le elevate competenze e know-how interni, la forza del patrimonio di brand e contenuti e le sinergie tra i business.

RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo IEG è esposto a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischio di credito*, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- *rischio di liquidità*, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- *rischio di mercato* (nelle sue componenti di rischio di cambio, rischio di tasso, rischio di prezzo), con particolare riferimento al rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi.

Si precisa inoltre che Il Gruppo IEG, in base all'attività svolta, non è significativamente esposto a rischi connessi al *climate change*.

Rischio di credito

Il rischio di credito a cui è soggetto il Gruppo IEG rientra nella normalità dell'attività commerciale, sia per la frammentazione delle posizioni che per la buona qualità creditizia storicamente riscontrata. Le posizioni considerate a rischio sono state comunque opportunamente svalutate. Al fine di contenere i rischi derivanti dalla gestione dei crediti commerciali ogni società ha individuato un ufficio o un soggetto responsabile del coordinamento sistematico dell'attività di sollecito gestita congiuntamente dalle strutture commerciali, amministrative, da legali e società specializzate nel recupero crediti. Il software implementato dalla capogruppo IEG S.p.A. e utilizzato dalle principali società controllate tiene traccia di ogni operazione di sollecito.

Rischio di liquidità

Il Gruppo ritiene di fondamentale importanza mantenere un livello di liquidità disponibile adeguato alle proprie esigenze.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- *mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;*
- *ottenimento di linee di credito adeguate;*
- *monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale;*
- *monitoraggio dell'andamento dei parametri finanziari connessi ai finanziamenti.*

Nell'ambito di questa tipologia di rischio, nella composizione dell'indebitamento finanziario netto il Gruppo IEG tende a finanziare gli investimenti con debiti a medio/lungo termine mentre fa fronte agli impegni correnti sia con il cash-flow generato dalla gestione che utilizzando linee di credito a breve termine.

Rischio di mercato

Rischio di cambio

Il Gruppo IEG è esposto al rischio di cambio derivante dalla fluttuazione dei tassi valutari, in particolare verso il Dollaro USA per l'investimento effettuato nella controllata FB International Inc., verso il Dirham Emirati Arabi Uniti per l'investimento effettuato nella Joint Venture DV Global Link LLC (in liquidazione), in HBG Events FZ LLC e nella Joint Venture JGT, verso il Real Brasiliano per l'investimento effettuato nella Joint Venture Expo Estrategia Brasil e in IEG Brasil e verso il Renmimbi Cinese per l'investimento effettuato nella Joint Venture Europe Asia Global Link Exhibition Ltd. Gli acquisti e le vendite delle società italiane sono pressoché tutte in moneta di conto e gli acquisti non in euro sono di entità trascurabile.

Rischio di tasso

Per svolgere la propria attività, il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente a tasso d'interesse variabile (collegato all'Euribor) esponendosi così al rischio derivante dal rialzo dei tassi.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio termine in modo di avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura.

L'attività di copertura, valutata e decisa caso per caso, viene effettuata principalmente tramite contratti derivati atti a trasformare il tasso variabile in tasso fisso.

Rischio di prezzo

La tipologia di attività svolta dalle società del Gruppo operanti nelle linee di business degli Eventi Organizzati, Eventi ospitati e Congressuale, rappresentata essenzialmente da prestazioni di servizi che non richiedono un processo di acquisto-trasformazione di beni, è tale per cui il rischio di oscillazione dei prezzi non sia particolarmente significativo. La maggior parte degli acquisti funzionali all'attività di business, infatti, è rappresentata da prestazioni di servizio il cui valore non è immediatamente influenzato dalle variazioni macroeconomiche dei prezzi delle principali commodities ad eccezione, in una certa misura, dei costi dell'energia necessari per climatizzare le venues fieristiche e congressuali. Più immediatamente esposte ai rischi di variazione dei prezzi sono le società operanti nel settore dei Servizi correlati (allestimenti e ristorazione in particolare) le quali risentono immediatamente delle turbative sui costi delle materie prime, dei trasporti e dell'energia.

A titolo di completezza di informativa, si segnala che al 30 giugno 2022, il Gruppo risulta esposto in misura trascurabile al rischio di prezzo associato ad investimenti in titoli di capitale quotati, in quanto ha effettuato un modesto investimento in azioni della società Gambero Rosso classificate in bilancio tra le attività finanziarie valutate al “Fair value rilevato a conto economico” (Fair Value through Profit & Loss). A completamento delle informazioni qui riportate si rimanda al paragrafo “Rischi Finanziari” delle Note Illustrative.

INFORMAZIONI SULLE AZIONI PROPRIE E AZIONI DELLA CONTROLLANTE

Al 30 giugno 2022, Italian Exhibition Group non detiene azioni proprie in portafoglio. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie. Altrettanto dicasi per le altre società incluse nel perimetro di consolidamento.

Nel dicembre 2020 è divenuta efficace l'incorporazione di Società del Palazzo dei Congressi S.p.A: (partecipata da IEG) in Rimini Congressi Srl e IEG è diventata titolare di una quota pari al 10,36% del capitale di Rimini Congressi S.r.l..

INFORMAZIONI CIRCA LE RISORSE UMANE

Nel corso del 2022 non si sono verificati incidenti sul lavoro che abbiano comportato la morte o gravi lesioni per i lavoratori iscritti a libro matricola. In ottemperanza alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è stato predisposto il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi e delle Interferenze (DUVRI) e sono stati esaminati i piani operativi di sicurezza dei fornitori che operano nel quartiere fieristico.

Nessuna società del Gruppo ha subito addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e inerenti cause di mobbing.

INFORMAZIONI CIRCA L'AMBIENTE

Italian Exhibition Group S.p.A. considera valori essenziali per lo sviluppo delle proprie attività aziendali l'attenzione alle esigenze e il perseguimento della soddisfazione dei propri Clienti e degli Stakeholder, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tali valori rappresentano aspetti primari irrinunciabili che non contrastano con lo sviluppo dell'azienda, ma, al contrario, lo favoriscono qualificandolo. Essi costituiscono elementi di un investimento produttivo ed espressione concreta e qualificante di un impegno per lo sviluppo sostenibile e il miglioramento continuo delle attività e delle performance qualitative, ambientali e di sicurezza.

A tal fine Italian Exhibition Group S.p.A. ha avviato un processo atto a pianificare, sviluppare e mantenere attivo un sistema integrato di gestione aziendale conforme alle normative vigenti in materia di Ambiente (UNI EN ISO 14001:2015) Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (UNI ISO 45001:2018).

I Quartieri Fieristici attualmente sono dotati di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) e di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) certificato che aderisce alle richieste della normativa vigente, allo scopo di tutelare la salute dei propri lavoratori e degli altri operatori che lavorano all'interno del quartiere fieristico. È in corso il processo che porterà, entro un anno, alla certificazione di tutti i Quartieri IEG secondo lo standard internazionale ISO 20121 che definisce i requisiti di un sistema di gestione della sostenibilità degli eventi.

In tutte le sedi gestite da IEG vengono monitorate le presenze del personale esterno a Italian Exhibition Group S.p.A. operante all'interno delle strutture e IEG fornisce loro tutte le informazioni relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e alle misure di prevenzione, protezione

e di gestione delle emergenze esistenti. Al fine di ottimizzare la gestione della sicurezza nel suo complesso, Italian Exhibition Group S.p.A. ha provveduto ad esternalizzare il ruolo di RSPP ad un soggetto esterno professionalmente riconosciuto.

La sede di Vicenza ha la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 e la certificazione UNI ISO 45001:2018 e sta altresì implementando un Programma di Efficienza Energetica seguendo i criteri della norma UNI CEI EN ISO 50001:2011 per raggiungere il massimo livello di efficienza ed efficacia nel rispetto della salvaguardia ambientale, della salute e sicurezza dei lavoratori e della qualità dei servizi.

Il Quartiere Fieristico di Rimini, che possiede la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 e la certificazione UNI ISO 45001:2018, è stato progettato ed è gestito all'insegna del basso impatto ambientale (è stato premiato con il prestigioso riconoscimento internazionale Elca, 'Edilizia e Verde' di Norimberga). Il legno che domina nei tratti architettonici del quartiere proviene dalla Scandinavia dove il ciclo di rimboschimento è continuo. Grandi finestre e lucernai a soffitto consentono un'illuminazione prevalentemente naturale; inoltre nelle aree di ingresso, dove è richiesta un'illuminazione costante, è utilizzata prevalentemente la tecnologia luminosa a led con l'85% di risparmio di energia elettrica. Dal 2005, sulla copertura dell'ingresso principale, esiste già un impianto fotovoltaico, esteso su 400 metri quadrati, che fornisce energia alla hall centrale "risparmiando" annualmente a Rimini circa 40 tonnellate di anidride carbonica.

Gli impianti fotovoltaici realizzati negli anni hanno reso Rimini Fiera un quartiere ad «impatto zero» poiché in grado di produrre annualmente da fonti rinnovabili più energia elettrica di quella che consuma. E' prevista l'installazione di ulteriori impianti fotovoltaici per incrementare la quota di energia autoprodotta.

Il condizionamento del quartiere è ottenuto con un impianto che produce freddo nelle ore notturne e restituisce il fresco in quelle diurne (una sorta di "banca del ghiaccio" che consente una riduzione dell'impegno di potenza di energia elettrica pari a circa il 50%). Per il riscaldamento, invece, è attiva una centrale termica con caldaia a condensazione che risparmia alla città di Rimini il 90% delle emissioni di ossido d'azoto rispetto alle caldaie a bruciatore. Le aree interne ed esterne a verde, si estendono su 160 mila metri quadri, con oltre 1500 piante e 30 mila metri quadri di tappeti erbosi (e gli impianti d'irrigazione utilizzano esclusivamente acque di falde superficiali).

Le fontane sono tutte a ricircolo d'acqua, mentre nelle toilette del quartiere i gettiti d'acqua sono a pressione controllata (due interventi con un risparmio di 23 milioni di litri d'acqua all'anno). Sull'intero quartiere e sulle aree esterne, sono presenti numerose isole ecologiche per permettere ai visitatori la differenziazione dei rifiuti prodotti. Infine, il quartiere è raggiungibile in treno grazie alla stazione ferroviaria di linea posta sull'ingresso sud che alleggerisce l'impatto del traffico sull'ambiente.

La medesima attenzione ai temi della eco-sostenibilità è riscontrabile anche nella struttura del Palacongressi. La struttura nasce 100% eco-friendly. Basso impatto ambientale, integrazione nel contesto urbanistico, si completano perfettamente con flessibilità, funzionalità e qualità estetica. Per la costruzione delle sue 39 sale con i suoi 9.000 posti a sedere, sono stati utilizzati materiali eco-compatibili: legno, vetro, pietra. È la luce naturale, grazie alle ampie vetrate, a illuminare spazi e ambienti. Le lampade fluorescenti dell'illuminazione artificiale sono dotate di sistemi dimmerabili e quelle per la segnalazione delle vie di fuga sono equipaggiate con tecnologie LED, grazie alle quali si ottiene massima illuminazione e minimo spreco energetico. Un impianto di recupero delle acque piovane assicura, invece, l'irrigazione delle aree verdi intorno al palazzo e l'alleggerimento del carico idrico per fognature bianche o miste. Uno dei fiori eco-green è il sistema di accumulo del ghiaccio. Durante la notte, serbatoi di stoccaggio accumulano l'energia necessaria per generare freddo, utilizzato durante il giorno per il condizionamento del fabbricato. Risultato: riduzione dell'energia elettrica utilizzata del 30%. Mentre, caldaie e trasformatori di ultima generazione, garantiscono risparmio energetico e abbattano le immissioni di fumi nell'ambiente.

INFORMAZIONI CIRCA LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETÀ E IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Italian Exhibition Group S.p.A. ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs.231/2001, approvato, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 15 ottobre 2020 in seguito all'aggiornamento del modello per l'estensione ai reati presupposto "Reati Tributari" e "Traffico di influenze illecite".

Il Codice Etico di Italian Exhibition Group S.P.A., aggiornato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 ottobre 2020, definisce con chiarezza e puntualità l'insieme dei Principi e Valori che la Società riconosce, accetta e condivide, nonché l'insieme delle responsabilità che assume verso l'interno e verso l'esterno in relazione a tutti gli stakeholders.

In ottemperanza al Regolamento UE 679/2016 (GDPR) la società informa di aver provveduto alla nomina del *Data Protection Officer* e dei procuratori speciali e, più in generale, di avere adempiuto agli obblighi previsti dalla suddetta normativa comunitaria.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La partecipazione registrata durante le manifestazioni tenutesi nel primo semestre e i risultati conseguiti, sia in termini di volumi sia, soprattutto, in termini di mantenimento del pricing applicato, suggeriscono che il periodo più cupo di questa pandemia si possa considerare definitivamente alle spalle e, nonostante la caduta del Governo Draghi si ritiene ragionevole pensare che le Autorità governative non riproporranno, per il prossimo autunno-inverno, politiche di contenimento della pandemia che si fondino sulla chiusura dei luoghi di aggregazione. Se questo può essere considerato vero per Italia e paesi occidentali non può essere confermato anche per la Cina, che ancora oggi vive in una situazione di restrizioni alle attività economiche e allo spostamento delle persone. Seppur il Gruppo ad oggi non risulti esposto direttamente su tale mercato, tali politiche hanno causato lo slittamento di alcune strategie di sviluppo per quell'area.

Conferme delle sensazioni positive sulla ripresa del mercato domestico arrivano dalla visibilità sulle vendite degli eventi del secondo semestre. Quasi la totalità di questi risulta alla data odierna in linea o addirittura oltre le aspettative, segnale di fiducia da parte degli operatori che permette al Gruppo di puntare ad organizzare gli eventi con elevati standard qualitativi.

In relazione al perdurare del conflitto russo-ucraino e all'instabilità che questo sta generando in Europa in termini di approvvigionamento di materie prime ed energetiche e conseguente rialzo dei prezzi, soprattutto di queste ultime, il Gruppo sta operando con l'obiettivo di adeguare le tariffe al mutato scenario economico. In particolare, per quanto concerne il business degli eventi organizzati la formulazione delle tariffe per le edizioni programmate nel 2023 tiene già in larga parte conto degli effetti inflattivi. I business afferenti ai Servizi Correlati invece hanno permesso una gestione più dinamica dei prezzi, per i quali è stato possibile intervenire già nel corso dell'esercizio corrente.

I prossimi mesi vedranno il susseguirsi di tutti gli eventi presenti nel portafoglio del Gruppo IEG, incluse le manifestazioni biennali Tecnargilla e IBE. L'unica eccezione riguarda HIT Show che dà appuntamento a febbraio 2023.

In data 30 giugno 2022, il Dott. Carlo Costa, CFO della Società e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ha rassegnato le proprie dimissioni con efficacia a partire dal 1° settembre 2022 per affrontare una nuova sfida professionale. La Capogruppo ha avviato il processo di

selezione per l'individuazione di un successore di pari profilo il cui nominativo verrà reso noto al mercato nei termini di legge.

In data 3 luglio 2022 la Società ha firmato con Deutsche Messe AG un Memorandum of Understanding, non vincolante, finalizzato alla costituzione di una joint venture paritetica che unirà le attività fieristiche in Nord America (Usa e Canada) ed in Messico delle due società. Secondo il Protocollo siglato, il futuro accordo di joint venture da sottoscrivere, porterà alla costituzione di una società di diritto italiano, partecipata pariteticamente da IEG e Deutsche Messe AG, nella quale confluiranno le quote di partecipazione nelle società di Deutsche Messe AG attualmente esistenti in Canada, USA e Messico. I risultati della joint Venture saranno rendicontati nelle Relazioni finanziarie di IEG con il metodo del Patrimonio Netto.

Il valore delle società da acquisire è stato stimato in circa Euro 10,0 milioni, oltre alla PFN, sulla base di un multiplo di valutazione applicato al risultato netto medio del periodo 2022-2025 generato dagli eventi attualmente nel portafoglio delle società Deutsche Messe AG. Il prezzo di acquisto della quota di IEG, sempre escludendo la PFN, è stato fissato in un minimo garantito di Euro 3,0 milioni, da corrispondere al momento della sottoscrizione dell'atto di acquisto delle quote nella joint venture ("Purchase Agreement"), più un earn-out massimo di Euro 3,0 milioni, da liquidare entro giugno 2026, legato ai risultati economici medi delle tre società acquisite nel periodo 2022-2025 calcolato sulla base del business esistente al momento della costituzione della joint venture.

La Società aveva sottoscritto in data 31 maggio 2022 una lettera di intenti con gli azionisti di riferimento di Eurostands - attiva nel settore delle installazioni fieristico-convegnistiche - in virtù della quale IEG si riservava l'esclusiva fino al 31 luglio 2022 per completare le attività di due diligence e formulare un'offerta vincolante, subordinata comunque ad una serie di condizioni sospensive, tra le quali il raggiungimento delle maggioranze previste per l'approvazione del nuovo piano e della nuova proposta concordataria che sarà formulata ai creditori di Eurostands, che consentano la riduzione dell'indebitamento esistente in misura sostenibile per IEG. In data 5 luglio, la Società ha comunicato la sua intenzione di non formulare alcuna offerta vincolante e di non procedere oltre con la prospettata operazione di acquisizione.

Si segnala che le attività di verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate per l'anno di imposta 2017, iniziate nei mesi precedenti, sono ancora in corso.

Dal 12 al 14 luglio si è svolta la prima edizione di Ecomondo Mexico a León, organizzata in partnership con Hannover Fair Mexico, la quale ha rappresentato un ulteriore step dell'implementazione della strategia di internazionalizzazione 4x4. L'evento ha riscontrato soddisfazione da parte degli espositori e incoraggianti livelli di affluenza di visitatori.

In data 18 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Piano Industriale "Strategic Plan 2022-2027". Il Piano è stato presentato nei suoi punti chiave ad analisti ed investitori il giorno successivo ed è attualmente pubblicato sul sito internet della società nella sezione Investor Relations.

Alla luce di queste considerazioni, la Società conferma le aspettative di **Fatturato** ed **Ebitda adjusted**¹ indicate nel Piano Industriale, pari rispettivamente a 139 e 13 milioni di euro.

Rimini, li 29 agosto 2022

¹ L'Ebitda adjusted è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle partite non ricorrenti, così come meglio esplicitato nel precedente prospetto di conto economico riclassificato.

**Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato
al 30 giugno 2022**

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVO (Valori in Euro/000)	Nota	30/06/2022	31/12/2021
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni materiali	1	187.441	190.674
Immobilizzazioni immateriali	2	37.499	34.519
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio Netto	3	3.640	3.397
Altre partecipazioni	4	9.989	10.858
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>10.770</i>
Attività fiscali per imposte anticipate	5	5.994	6.736
Attività finanziarie non correnti per diritti d'uso	6	400	487
Attività finanziarie non correnti	7	496	519
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>159</i>
Altre attività non correnti	8	172	142
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		245.632	247.332
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	9	896	731
Crediti commerciali	10	22.003	23.126
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>813</i>
Crediti tributari per imposte dirette	11	565	352
Attività finanziarie correnti per diritti d'uso	12	184	184
Attività finanziarie correnti	13	123	261
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>48</i>
Altre attività correnti	14	8.755	5.674
Disponibilità liquide	15	31.217	52.651
TOTALE ATTIVA' CORRENTI		63.744	82.979
TOTALE ATTIVO		309.376	330.311

PASSIVO (Valori in Euro/000)	Nota	30/06/2022	31/12/2021
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	16	52.215	52.215
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16	13.947	13.947
Altre riserve	16	30.155	29.257
Utili (Perdite) di esercizi precedenti	16	(938)	(2.507)
Utile (Perdita) di periodo di competenza degli azionisti della Controllante	16	(5.248)	1.638
PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE		90.131	94.550
Capitale e riserve di competenza di terzi	16	(1.000)	1.140
Utile (perdita) di periodo di competenza delle minoranze	16	(368)	(2.312)
PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DELLE MINORANZE		(1.369)	(1.172)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		88.762	93.378
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti verso banche	17	89.917	92.277
Passività finanziarie non correnti per diritti d'uso	18	24.813	24.026
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>13.129</i>
Altre passività finanziarie non correnti	19	6.511	12.523
Fondi per rischi ed oneri non correnti	20	1.795	1.830
Fondi relativi al personale	21	3.788	3.754
Altre passività non correnti	22	1.913	2.020
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		128.737	136.430
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche	17	18.589	22.157
Passività finanziarie correnti per diritti d'uso	23	3.839	3.346
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>962</i>
Altre passività finanziarie correnti	24	5.551	4.884
Debiti commerciali	25	37.180	33.825
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>82</i>
Debiti tributari per imposte dirette		121	19
Altre passività correnti	26	26.596	36.272
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		91.876	100.503
TOTALE PASSIVO		309.376	330.311

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori in Euro/000)	Nota	30/06/2022	30/06/2021 (*)
RICAVI			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27	70.143	5.452
<i>di cui con parti correlate</i>	2	2.342	33
Altri ricavi	28	2.533	1.590
<i>di cui con parti correlate</i>		59	0
TOTALE RICAVI		72.677	7.043
<i>di cui ricavi non ricorrenti</i>		665	281
Variazione delle rimanenze		165	149
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(7.461)	(1.456)
Costi per servizi		(42.728)	(8.234)
<i>di cui con parti correlate</i>		(50)	(32)
Costi per godimento di beni di terzi		(168)	(83)
<i>di cui con parti correlate</i>		(19)	0
Costi per il personale		(18.021)	(10.742)
Altri costi operativi		(1.027)	(754)
TOTALE COSTI OPERATIVI	29	(69.239)	(21.120)
<i>di cui costi operativi non ricorrenti</i>		(2.930)	(775)
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)		3.438	(14.078)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	30	(7.622)	(9.323)
<i>di cui svalutazioni non ricorrenti</i>		0	(2.570)
Svalutazione dei crediti	10	(1.498)	(1)
Accantonamenti	20	(12)	(111)
<i>di cui accantonamenti non ricorrenti</i>		0	(182)
Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni		(31)	(1.106)
RISULTATO OPERATIVO		(5.726)	(24.618)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari		2.012	691
Oneri finanziari		(1.402)	(1.667)
<i>di cui oneri finanziari non ricorrenti</i>		0	(158)
Utili e perdite sui cambi		(198)	(68)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31	411	(1.044)
PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI			
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto		228	(300)
Altri proventi/oneri da partecipazioni		0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI	32	228	(300)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(5.087)	(25.962)
IMPOSTE SUL REDDITO			
Imposte correnti		(121)	(9)
Imposte relative ad esercizi precedenti		(3)	0
Imposte anticipate/(differite)		(406)	(283)
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	33	(530)	(292)
UTILE/PERDITA DI PERIODO		(5.616)	(26.254)
UTILE (PERDITA) DI COMPETENZA DELLE MINORANZE		(368)	(1.206)
UTILE (PERDITA) DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO		(5.248)	(25.048)
RISULTATO PER AZIONE		(0,1700)	(0,8116)
RISULTATO PER AZIONE DILUITO		(0,1700)	(0,8116)

(*) Alcuni importi riportati in questa colonna non corrispondono a quelli del bilancio pubblicato al 30/06/2021, poiché sono qui riflesse le valutazioni effettuate in sede di Purchase Price Allocation di HBG Events a valori definitivi

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(Valori in Euro/000)</i>	30/06/2022	30/06/2021 (*)
UTILE/PERDITA DI PERIODO	(5.616)	(26.254)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo al netto delle imposte:		
Utili/(perdite) sugli strumenti finanziari di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	1.131	266
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta	549	170
Totale Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo al netto delle imposte:	1.680	436
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo al netto delle imposte:		
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti per i dipendenti – IAS19	0	0
Utili/(perdite) derivanti dalle attività finanziarie FVOCI	(869)	(110)
Totale Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo al netto delle imposte:	(869)	(110)
TOTALE UTILE/(PERDITA) RILEVATA NEL PATRIMONIO NETTO	812	326
UTILE/PERDITA COMPLESSIVO/A DI PERIODO	(4.805)	(25.928)
Attribuibile a:		
Interessenze di minoranza	(385)	(1.197)
Azionisti della Capogruppo	(4.420)	(24.731)

(*) Alcuni importi riportati in questa colonna non corrispondono a quelli del bilancio pubblicato al 30/06/2021, poiché sono qui riflesse le valutazioni effettuate in sede di Purchase Price Allocation di HBG Events a valori definitivi

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve da rivalutazione	Riserva azioni proprie	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Patrimonio Netto degli azionisti della Controllante	Capitale e riserve di competenza minoranze	Utile (Perdita) di competenza minoranze	Totale Patrimonio netto
Saldo 31/12/20 (*)	52.215	13.947	56.390	10.770	10.401	2.532	(51.447)	8.782	(11.289)	92.300	1.912	(1.160)	93.052
- Distribuzione utili agli azionisti										0			0
- Destinazione a riserve								(11.289)	11.289	0	(1.160)	1.160	0
Variazione area di consolidamento										0			0
Versamento Soci										0			0
Altre variazioni								(31)		(31)			(31)
Risultato complessivo di periodo							317		(25.048)	(24.731)	9	(1.206)	(25.928)
Saldo 30/06/21 (*)	52.215	13.947	56.390	10.770	10.401	2.532	(51.130)	(2.538)	(25.048)	67.538	761	(1.206)	67.093
- Distribuzione utili agli azionisti										0			0
- Destinazione a riserve								(11.289)	11.289	0	(1.160)	1.160	0
Variazione area di consolidamento										0	167		167
Versamento Soci										0	238		238
Altre variazioni								31		31			31
Risultato complessivo di periodo							294		26.687	26.981	(27)	(1.106)	25.848
Saldo 31/12/21	52.215	13.947	56.390	10.770	10.401	2.532	(50.836)	(13.795)	12.927	94.550	(21)	(1.151)	93.378
- Distribuzione utili agli azionisti										0			0
- Destinazione a riserve					42	8	20	12.857	(12.927)	0	(1.151)	1.151	0
Variazione area di consolidamento										0	188		188
Versamento Soci										0			0
Altre variazioni										0			0
Risultato complessivo di periodo							829		(5.248)	(4.419)	(17)	(368)	(4.804)
Saldo 30/06/22	52.215	13.947	56.390	10.770	10.443	2.540	(49.987)	(938)	(5.248)	90.131	(1.001)	(368)	88.762

(*) Alcuni importi riportati in questa colonna non corrispondono a quelli del bilancio pubblicato al 30/06/2021, poiché sono qui riflesse le valutazioni effettuate in sede di Purchase Price Allocation di HBG Events a valori definitivi

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Valori in Euro/000	Note	30/06/2022	30/06/2021 (*)
Utile prima delle imposte		(5.087)	(25.962)
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	2.331	(31)
<i>Rettifiche per ricondurre l'utile dell'esercizio al flusso di cassa da attività operativa:</i>			
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	30	10.552	9.323
Accantonamenti e svalutazioni	10	1.498	1
Altri accantonamenti	20	12	111
Oneri/(proventi) da valutazione di partecipazioni in altre imprese con il metodo del patrimonio netto	3 - 4	(228)	300
Svalutazioni di attività finanziarie		31	1.106
Oneri finanziari netti	31	(411)	1.044
Costi per godimento beni di terzi IFRS16		(1.936)	(2.267)
Effetto su EBIT integrazione put option soci storici		(42)	(21)
Altre variazioni non monetarie	29	(97)	(97)
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante		4.292	(16.462)
<i>Variazione del capitale circolante:</i>			
Rimanenze	9	(165)	(150)
Crediti commerciali	10	(326)	2.167
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	(1.070)	553
Debiti commerciali	25	3.594	(2.719)
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	29	10
Altre attività correnti e non correnti	8 - 13	(4.489)	(216)
Altre passività correnti e non correnti	22 - 24	(9.899)	1.569
Crediti/debiti per imposte correnti	11 - 25	(236)	17
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	-	-
Imposte differite/anticipate		(9)	(19)
Flusso di cassa derivante da variazioni del capitale circolante		(11.530)	650
Imposte sul reddito pagate		-	-
Fondi relativi al personale e fondi rischi		(17)	(87)
Flusso di cassa relativo all'attività operativa		(7.255)	(15.899)
<i>Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento</i>			
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	2	(1.002)	(248)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	1	(2.112)	(3.403)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	2	-	-
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	1	-	10
Variazione attività finanziarie correnti e non correnti	7 - 13	129	(1.115)
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	(161)	(181)
Investimenti netti in partecipazioni controllate		(2.609)	-
Variazioni partecipazioni collegate e altre	3 - 4	0	(132)
Flusso di cassa relativo all'attività di investimento		(5.593)	(4.887)
<i>Flusso di cassa dall'attività di finanziamento</i>			
Variazione altri debiti finanziari	19 - 24	(2.618)	1.274
Debiti verso soci	24	708	7
Accensione/(rimborso) finanziamenti bancari a breve	17	(1.722)	(1.300)
Accensione mutui	17	0	6.495
Rimborso mutui	17	(4.135)	(3.328)
Oneri finanziari netti pagati	31	(1.353)	(1.401)
Dividendi pagati		-	-
Variazione riserve Gruppo	16	535	140
Pagamento per put option	19 - 24	-	-
Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento		(8.585)	1.888
Flusso di cassa netto del periodo		(21.434)	(18.899)
Disponibilità liquide di inizio periodo		52.651	28.108
Disponibilità liquide di fine periodo		31.218	9.210

(*) Alcuni importi riportati in questa colonna non corrispondono a quelli del bilancio pubblicato al 30/06/2021, poiché sono qui riflesse le valutazioni effettuate in sede di Purchase Price Allocation di HBG Events a valori definitivi

Note illustrative ai prospetti contabili

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

1. INFORMAZIONI GENERALI

Italian Exhibition Group S.p.A. (di seguito “IEG”, la “Società” o la “Capogruppo”, insieme alle società da essa controllate, collegate e/o a controllo congiunto, il “Gruppo” o il “Gruppo IEG”) è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Via Emilia 155, Rimini, e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. IEG è la società Capogruppo, nata dal conferimento di Fiera di Vicenza S.p.A. in Rimini Fiera S.p.A. e dalla contestuale modifica della denominazione sociale di quest’ultima in Italian Exhibition Group S.p.A..

La Società ha concluso positivamente il processo di quotazione sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 19 giugno 2019.

Si rammenta che, ai sensi degli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999, come integrato e modificato, (il “Regolamento Emittenti”) la Società ha aderito al regime di opt-out previsto dai predetti articoli, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall’Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Italian Exhibition Group S.p.A. è controllata da Rimini Congressi S.r.l., che detiene il 49,29% del capitale sociale ed ha diritti di voto per il 55,86%. La Società non è comunque soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rimini Congressi S.r.l. ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del Codice Civile poiché non sussiste alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell’art 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto, a titolo semplificativo e non esaustivo:

- Rimini Congressi non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull’attività operativa dell’Emittente, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di titolare del diritto di voto; non vi è coincidenza di membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo tra le due società;
- la Società non riceve - e comunque non è soggetta in alcun modo - a direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Rimini Congressi;
- la Società è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione;
- la Società predispone in via autonoma i piani strategici, industriali, finanziari e/o di budget dell’Emittente e del Gruppo e provvede in autonomia all’esecuzione dei medesimi;
- la Società opera in piena autonomia negoziale nei rapporti con la propria clientela e i propri fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza esterna da parte di Rimini Congressi.

Alla data di redazione del presente documento si precisa, inoltre, che: (i) non vi sono atti, delibere o comunicazioni di Rimini Congressi che possano ragionevolmente far ritenere che le decisioni della Società siano conseguenza di una volontà impositiva e imperativa della controllante; (ii) la Società non riceve da Rimini Congressi servizi di tesoreria accentrata (*cash pooling*) o altre funzioni di assistenza o coordinamento finanziario; (iii) la Società non è soggetta a regolamenti o policy imposti da Rimini Congressi.

L’attività del Gruppo consiste nell’organizzazione di eventi fieristici (Exhibition Industry) e nell’accoglienza di manifestazioni fieristiche ed altri eventi, attraverso la progettazione, gestione e messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati (principalmente presso i “Quartieri Fieristici”), la fornitura dei servizi connessi agli eventi fieristici e congressuali, nonché della promozione e gestione, sia presso le proprie strutture che quelle di terzi, di attività congressuali, convegnistiche, espositive,

culturali, dello spettacolo e del tempo libero, anche non collegate agli eventi organizzati o agli eventi congressuali.

Ai fini della comparabilità economico e finanziaria del Gruppo IEG si rileva che

- la dinamica reddituale del Gruppo risulta influenzata da fenomeni di stagionalità, caratterizzato da eventi di maggior rilievo nel primo e quarto trimestre dell'esercizio, nonché dalla presenza di importanti manifestazioni fieristiche a cadenza biennale, negli anni pari.
- la dinamica finanziaria del Gruppo è perciò caratterizzata da un aumento del capitale circolante nel primo semestre, mentre generalmente il quarto trimestre, grazie agli acconti percepiti sulle manifestazioni organizzate ad inizio del periodo successivo, evidenzia un consistente miglioramento della posizione finanziaria netta.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

2.1. Modalità di presentazione

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea (**EU-IFRS**). Per EU-IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" ("**IAS**"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* ("**IFRIC**"), precedentemente denominate "*Standards Interpretations Committee*" ("**SIC**") che, alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare, si rileva che gli EU-IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

In particolare, il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma "abbreviata" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea (di seguito "EU-IFRS"), laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico per l'esercizio precedente un bilancio completo di informativa predisposto in base agli EU-IFRS. Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato deve pertanto essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di IEG relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposto in conformità agli EU-IFRS e approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 marzo 2022.

Al fine della predisposizione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato le società controllate del Gruppo IEG, che continuano a redigere i propri bilanci secondo i principi contabili locali, hanno predisposto situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie conformi agli standard internazionali.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto:

- sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;
- nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile

futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;

- sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

2.2. Forma e contenuto dei prospetti contabili

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in euro, che corrisponde alla valuta dell'ambiente economico prevalente in cui operano le entità che formano il Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in migliaia di euro, salvo dove diversamente specificato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ("IAS 1"):

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il prospetto di conto economico consolidato – il cui schema segue una classificazione dei costi e ricavi in base alla natura degli stessi; viene evidenziato il risultato netto prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate, nonché il risultato netto di competenza dei terzi ed il risultato netto di competenza del Gruppo;
- il prospetto di conto economico complessivo consolidato – presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della società;
- il prospetto di rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il "metodo indiretto".

Gli schemi utilizzati sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Pur ritenendosi concluso il periodo di restrizioni imposto dal Governo per arginare l'epidemia prodotta dall'infezione SARS-CoV2, lo scoppio della guerra tra Russia ed Ucraina e il conseguente incremento del prezzo delle materie prime mantiene alta l'attenzione del Gruppo sulla propria capacità di far fronte alle obbligazioni nei prossimi 12 mesi. La Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale, sulla base delle seguenti considerazioni.

- La Società e il Gruppo hanno concluso il processo per la finalizzazione del nuovo Piano Industriale con orizzonte temporale esplicito al 2027. Da tale documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2022, emerge che il Gruppo sarà in grado di ritornare agli standard di performance del periodo pre-pandemico, nel corso del 2023. Per l'esercizio 2022 sono previsti livelli di Ebitda e Posizione Finanziaria Netta che sottendono il verificarsi di covenant breach di taluni finanziamenti sottoscritti dalla Capogruppo. La Società si attiverà quanto prima per richiedere agli Istituti di Credito, su cui insistono tali garanzie, la sospensione dell'applicazione dei vincoli economico-patrimoniali sull'esercizio in corso.
- Alla data di redazione del presente documento il Gruppo dispone di scorte di liquidità a cui si aggiungono linee di credito accordate e non utilizzate per un ammontare non inferiore a 45 milioni di euro. Le previsioni effettuate sui prossimi 12 mesi evidenziano che il Gruppo sarà in grado di mantenere il proprio equilibrio finanziario, indipendentemente dall'ottenimento delle lettere di waiver sui finanziamenti di cui al punto precedente.
- Alla data di redazione del presente documento la Società conferma lo svolgimento di tutti gli eventi presenti in portafoglio, la maggior parte dei quali alla data odierna presenta

complessivamente livelli di adesione in linea o, in alcuni casi, superiori alle aspettative formulate in sede di Piano Industriale 2022-2027.

- In relazione al contesto macroeconomico, considerato il perdurare del conflitto russo-ucraino e l'instabilità che questo sta generando in Europa in termini di approvvigionamento di materie prime ed energetiche con conseguente innalzamento dei prezzi, il Gruppo sta operando con l'obiettivo di adeguare le tariffe al mutato scenario economico.
- La Società continuerà a mantenere alta l'attenzione nella gestione dei propri crediti commerciali, adotterà oculate politiche nei pagamenti dei fornitori e nella gestione dei propri costi operativi che, essendo da sempre caratterizzati da una rilevante incidenza dei costi variabili, permetteranno di contenere gli impatti sui margini.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificata dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il bene nelle condizioni originarie e degli oneri finanziari correlabili alla costruzione o produzione che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso e per la vendita (*qualifying assets*).

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati a conto economico al momento del loro sostenimento.

I costi di manutenzione che determinano un aumento di valore, o della funzionalità, o della vita utile dei beni, sono direttamente attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate all'interno della voce «Altri beni»; il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle di seguito riportate:

Voci	Aliquote %
Terreni	-
Fabbricati	1,9% - 10%
Impianti e macchinari	7,5% - 30%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 27%
Altri beni	12% - 25%

Se emergono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*impairment test*") attraverso il procedimento illustrato nel paragrafo "perdita di valore delle attività".

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16, a partire dal 1° gennaio 2019, i contratti di leasing sono contabilizzati in bilancio sulla base di un unico modello contabile simile a quanto disciplinato dallo IAS 17 in materia di contabilizzazione dei leasing finanziari.

Al momento della stipula di ciascun contratto, il Gruppo:

- determina se il contratto sia o contenga un leasing, circostanza che si verifica quando lo stesso attribuisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Tale valutazione è ripetuta in caso di successiva modifica dei termini e delle condizioni del contratto.
- separa le componenti del contratto ripartendo il corrispettivo del contratto tra ciascuna componente leasing o non leasing.
- determina la durata del leasing come il periodo non annullabile del leasing a cui si aggiungono eventuali periodi coperti da un'opzione di proroga o di risoluzione del leasing.

Alla data di decorrenza di ciascun contratto nel quale il Gruppo sia locatario di un bene vengono rilevati in bilancio l'attività consistente nel diritto di utilizzo, valutata al costo, e la passività finanziaria per leasing, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing o, in alternativa, il tasso di finanziamento marginale del Gruppo. Successivamente, l'attività consistente nel diritto di utilizzo è valutata applicando il modello del costo, ovvero nettata degli ammortamenti e delle eventuali riduzioni di valore accumulate e rettificata per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing. La passività del leasing è invece valutata aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi, diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti effettuati e rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing.

I beni sono ammortizzati sulla base di un periodo di ammortamento rappresentato dalla durata del contratto di locazione, salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile del bene sulla base delle aliquote applicate per le immobilizzazioni materiali e vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto. In tal caso il periodo di ammortamento sarà calcolato sulla base dei criteri e delle aliquote indicate per le immobilizzazioni materiali.

Per i contratti di locazione la cui durata termini entro 12 mesi dalla data di applicazione iniziale e che non prevedano opzioni di rinnovo, e per i contratti per i quali l'attività sottostante è di modesto valore, i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile e controllabile, è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Avviamenti e attività immateriali a vita utile non definita

Gli avviamenti e le altre attività immateriali a vita utile non definita non sono più ammortizzati a partire dalla data di *first time adoption* (1° gennaio 2014). Gli avviamenti e le altre attività immateriali a vita non definita riferiti ad acquisizioni avvenute successivamente al 1° gennaio 2014 non sono comunque ammortizzati.

Avviamenti

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo diminuito delle eventuali perdite di valore derivanti da analisi di *impairment test* (vedi paragrafo "perdita di valore delle attività").

Altre attività immateriali

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura. Se vi sono indicatori di svalutazione esse sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (“*impairment test*”) che è illustrata nel paragrafo “perdita di valore delle attività”.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno sono ammortizzate su un periodo di 3 anni e 5 anni, le licenze e le concessioni sono ammortizzati a partire da quello di sostenimento del costo e per la durata prevista contrattualmente della licenza o concessione stessa, mentre i marchi hanno una vita utile che può variare dai dieci ai venticinque anni.

Perdita di valore delle attività non finanziarie

Le *attività materiali* e le *attività immateriali a vita definita*, oggetto di ammortamento, sono sottoposte a *impairment test* solo qualora emergano indicatori di perdite di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d’uso del bene. Il prezzo netto di vendita è l’importo ottenibile dalla vendita di un’attività in una operazione fra parti indipendenti, consapevoli e disponibili, dedotti i costi di dismissione; in assenza di accordi vincolanti occorre riferirsi alle quotazioni espresse da un mercato attivo, ovvero alle migliori informazioni disponibili tenuto conto, tra l’altro, delle recenti transazioni per attività simili effettuate nel medesimo settore industriale. Il valore d’uso è definito sulla base dell’attualizzazione ad un tasso appropriato, espressivo del costo del capitale di un’impresa non indebitata con profilo di rischio omogeneo, dei flussi di cassa attesi dall’utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diversa dall’avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell’attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzioni di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico.

L’avviamento e le altre attività immateriali a vita non definita sono sottoposti a una sistematica verifica di recuperabilità (“*impairment test*”) effettuata con cadenza annuale, alla data di chiusura dell’esercizio, o con scadenze più brevi qualora emergano indicatori di perdite di valore.

La perdita di valore sull’avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell’unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l’avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell’unità generatrice di flussi finanziari è minore del valore contabile dell’unità generatrice di flussi finanziari cui l’avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore. L’abbattimento del valore dell’avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

Business combination

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell’acquisto (*purchase method*) previsto dall’IFRS 3 rivisto nel 2008. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una business combination è valutato al *fair value*, determinato come somma dei *fair values* delle attività trasferite e delle passività assunte dall’acquirente alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell’entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel prospetto di conto economico complessivo nel momento in cui sono sostenuti.

I corrispettivi sottoposti a condizione, considerati parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione. Eventuali variazioni successive di *fair value*, sono rilevate nel prospetto di conto economico complessivo.

Alla data di acquisizione le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value*.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza, di interessenze di minoranza e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel prospetto di conto economico complessivo come provento derivante dalla transazione conclusa.

Nel processo di valutazione del *fair value* delle business combination il Gruppo si avvale delle informazioni disponibili e, per le *business combination* più significative, anche del supporto di valutazioni esterne.

Attività finanziarie

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie devono essere classificate in una delle tre categorie sotto indicate sulla base dei seguenti elementi:

- il modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie; e
- le caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie vengono successivamente cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "*Hold to Collect*"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

All'atto della rilevazione iniziale tali attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività – valorizzate al costo storico – la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente sia mediante la vendita dell'attività finanziaria (Business model "Hold to Collect and Sell"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Sono incluse nella presente categoria le interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le interessenze azionarie non di controllo, collegamento e controllo congiunto, sono valutate al *fair value*, e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione. La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi.

Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del *fair value* soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia quando le più recenti informazioni per valutare il *fair value* sono insufficienti, oppure se vi è un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value* e il costo rappresenta la migliore stima del *fair value* in tale gamma di valori.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva".

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie detenute per la negoziazione e i contratti derivati non classificabili come di copertura (che sono rappresentati come attività se il *fair value* è positivo e come passività se il *fair value* è negativo).

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico vengono rilevate al *fair value*, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Alle date di riferimento successive sono valorizzate al *fair value* e gli effetti di valutazione sono imputati nel conto economico.

Riduzione di valore di attività finanziarie

In accordo con le disposizioni dell'IFRS 9, il Gruppo applica un approccio semplificato per stimare le perdite attese su crediti su tutto l'arco della vita dello strumento e tiene in considerazione la sua esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, corretta sulla base di fattori prospettivi specifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico.

In sintesi, il Gruppo valuta le perdite attese delle attività finanziarie in modo che rifletta:

- un importo obiettivo e ponderato in base alle probabilità determinato valutando una gamma di possibili risultati;
- il valore temporale del denaro; e
- informazioni ragionevoli e dimostrabili che sono disponibili senza eccessivi costi o sforzi alla data di riferimento del bilancio su eventi passati, condizioni attuali e previsioni delle condizioni economiche future.

L'attività finanziaria è deteriorata quando si sono verificati uno o più eventi che hanno un impatto negativo sui futuri flussi finanziari stimati dell'attività finanziaria. Costituiscono prove che l'attività finanziaria è deteriorata i dati osservabili relativi ai seguenti eventi (è possibile che non si riesca ad individuare un singolo evento: il deterioramento delle attività finanziarie può essere dovuto all'effetto combinato di diversi eventi):

- a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- b) una violazione del contratto, quale un inadempimento o una scadenza non rispettata;
- c) per ragioni economiche o contrattuali relative alle difficoltà finanziarie del debitore, il creditore estende al debitore una concessione che il creditore non avrebbe altrimenti preso in considerazione;
- d) sussiste la probabilità che il debitore dichiari fallimento o altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
- e) la scomparsa di un mercato attivo di quell'attività finanziaria dovuta a difficoltà finanziarie; o
- f) l'acquisto o la creazione dell'attività finanziaria con grossi sconti che riflettono le perdite su crediti sostenute.

Per le attività finanziarie contabilizzate con il criterio del costo ammortizzato, quando una perdita di valore è stata identificata, il suo valore viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, scontati sulla base del tasso di interesse effettivo originario. Questo valore è rilevato a conto economico.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati in accordo alle disposizioni dell'IFRS 9.

Alla data di stipula del contratto gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente contabilizzati al *fair value*, come attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico quando il *fair value* è positivo oppure come passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico quando il *fair value* è negativo.

Se gli strumenti finanziari non sono contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del *fair value* rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato dell'esercizio. Se, invece, gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo specifici criteri, di seguito illustrati.

Uno strumento finanziario derivato è classificato come di copertura se viene documentata in modo formale la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi che saranno utilizzati per verificarne l'efficacia prospettica e retrospettiva. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato sia durante la sua vita, e in particolare ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale. Generalmente, una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio sia durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value*, nel caso di *fair value hedge*, o dei flussi di cassa attesi nel futuro, nel caso di *cash flow hedge*, dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del *fair value* dello strumento di copertura.

Il principio contabile IFRS 9 prevede la possibilità di designare le seguenti tre relazioni di copertura:

- a) copertura di *fair value* (*fair value hedge*): quando la copertura riguarda le variazioni di *fair value* di attività e passività iscritte in bilancio, sia le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sia le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al conto economico.
- b) copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*): nel caso di coperture finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio, le variazioni del *fair value* dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nel conto economico complessivo e quindi in una riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari". Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto di copertura, la quota contabilizzata nel conto economico complessivo è riversata nel conto economico. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di *fair value* dello strumento di copertura riferibile alla porzione inefficace dello stesso è immediatamente rilevata nel conto economico.
- c) copertura di un investimento netto in una gestione estera (*net investment hedge*).

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta e il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico oppure tra le passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico. La relazione di copertura, inoltre, cessa quando

- il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato;
- l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato;
- non è più altamente probabile che l'operazione futura coperta venga posta in essere.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, la Società riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associate sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che la Società ha trattenuto.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e in imprese a controllo congiunto, secondo quanto stabilito dallo IAS 28, sono iscritte inizialmente al costo e, successivamente all'acquisizione rettificata in conseguenza delle variazioni nella quota di pertinenza della partecipante nelle attività nette della partecipata. L'utile o la perdita della partecipante riflette la propria quota di pertinenza dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata e le altre componenti del conto economico complessivo della partecipante riflettono la propria quota di pertinenza delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata.

Secondo quanto previsto dai principi IFRS 9 e IAS 32 le partecipazioni in società diverse dalle controllate, dalle collegate e dalle società a controllo congiunto sono classificate come attività al *fair value* con imputazione a conto economico o a riserva di patrimonio a seconda che rientrino nelle

categorie di valutazione FVOCI o FVPL. Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono pertanto rispettivamente iscritti a conto economico o in una riserva di patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo FIFO, e il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze del Gruppo IEG sono costituite prevalentemente da materiali di consumo e prodotti destinati alla vendita nei punti bar e nei servizi di ristorazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari a vista e gli altri investimenti di tesoreria con scadenza originaria prevista non superiore a tre mesi.

La definizione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti del rendiconto finanziario corrisponde a quella dello stato patrimoniale.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte a una obbligazione (legale o implicita) attuale, che deriva da un evento passato, il cui ammontare possa essere stimato in modo attendibile e per il cui adempimento è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposito paragrafo su "garanzia prestate, impegni ed altre passività potenziali" e non si procede ad alcun stanziamento.

Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti dal trattamento di fine rapporto (TFR) e dai fondi di quiescenza.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Finanziaria 2007" ha introdotto significative modifiche circa la destinazione delle quote del fondo TFR. Sino al 31 dicembre 2006 il TFR rientrava nell'ambito dei piani successivi al rapporto di lavoro del tipo "piani a benefici definiti" ed era valutato secondo lo IAS 19, utilizzando il Metodo della Proiezione Unitaria del Credito effettuato da attuari indipendenti.

Tale calcolo consiste nello stimare l'importo del beneficio che un dipendente riceverà alla data presunta di cessazione del rapporto di lavoro utilizzando ipotesi demografiche (come ad esempio il tasso di mortalità ed il tasso di rotazione del personale) ed ipotesi finanziarie (come ad esempio il tasso di sconto e gli incrementi retributivi futuri). L'ammontare così determinato viene attualizzato e riproporzionato sulla base dell'anzianità maturata rispetto all'anzianità totale e rappresenta una ragionevole stima dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

In seguito alla detta riforma, il fondo TFR, per la parte maturata dal 1 gennaio 2007, è da considerarsi sostanzialmente assimilabile ad un "piano a contribuzione definita". In particolare tali modificazioni

hanno introdotto la possibilità di scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando: i nuovi flussi di TFR possono essere, in aziende con più di 50 dipendenti, indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda e trasferiti all'INPS. In sintesi, per il TFR maturato anteriormente al 2007, il Gruppo IEG ha proceduto alla valutazione attuariale senza includere ulteriormente la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La parte maturata successivamente è stata invece contabilizzata secondo le modalità riconducibili ai piani di contribuzione definita.

Nel corso del 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 475/2012 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti) applicabile obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2013 secondo il metodo retrospettivo. Il Gruppo IEG ha pertanto applicato detta versione rivista del principio IAS 19 a partire dalla data di transizione ai principi IAS/IFRS, ovvero il 1° gennaio 2014.

Si da nota che, a motivo della modesta rilevanza, la perizia IAS 19R viene aggiornata solamente in occasione del rendiconto finanziario al 31 dicembre di ogni anno.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data cui si aggiungono, nel caso di debiti e finanziamenti, i costi di transazione a essi direttamente attribuibili. Successivamente le passività finanziarie non derivate vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività finanziarie che ricadono nel campo di applicazione dell'IFRS 9 sono classificate come debiti e finanziamenti, o come derivati designati come strumenti di copertura, a seconda dei casi. La Società determina la classificazione delle proprie passività finanziarie al momento della rilevazione iniziale.

Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando ogni sconto o premio sull'acquisizione e onorari o costi che sono parte integrante del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Opzioni put su quote di minoranza

Il Gruppo ha concesso delle opzioni put a soci di minoranza che danno il diritto a questi ultimi di vendere al Gruppo le azioni da loro possedute a una data futura.

In ambito EU-IFRS, il trattamento applicabile alle opzioni put aventi a oggetto interessenze di minoranza non è interamente disciplinato. Mentre, infatti, è definito che la contabilizzazione di un'opzione put su interessenze di minoranza dia luogo alla rilevazione di una passività, non è disciplinato quale ne debba essere la contropartita. A tale proposito, quando un'entità diviene parte di un contratto per effetto del quale si assume l'obbligazione di corrispondere cassa o un'altra attività finanziaria in cambio di un proprio strumento rappresentativo di capitale, in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 23 dello

IAS 32, essa deve rilevare una passività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, la passività finanziaria sarà riconosciuta in misura corrispondente all'ammontare, opportunamente attualizzato, che dovrà essere corrisposto per l'esercizio dell'opzione put. Le variazioni successive del valore della passività saranno riconosciute nel conto economico consolidato.

Per individuare la contropartita alla rilevazione della passività è necessario valutare se i rischi e benefici derivanti dalla proprietà delle interessenze di minoranza oggetto dell'opzione put siano stati, per effetto delle condizioni di esercizio della stessa, trasferiti alla controllante o siano rimasti in capo ai possessori di tali interessenze. Dagli esiti di questa analisi dipenderà se, nel bilancio consolidato, le interessenze di minoranza oggetto dell'opzione put continueranno a essere rappresentate oppure no. Lo saranno se i soprammenzionati rischi e benefici non sono trasferiti alla controllante per il tramite dell'opzione put, viceversa, ove il trasferimento sia avvenuto, tali interessenze di minoranza cesseranno di essere rappresentate in consolidato.

Pertanto, il trattamento contabile delle opzioni put su azioni di società controllate può essere così riepilogato:

- nel caso in cui le interessenze di minoranza non debbano essere rappresentate in bilancio in quanto i rischi e benefici ad esse connessi sono stati trasferiti alla controllante, la passività relativa all'opzione *put* sarà rilevata:
 - con contropartita l'avviamento, qualora l'opzione *put* sia riconosciuta al venditore nell'ambito di un'aggregazione aziendale; oppure
 - con contropartita il patrimonio netto di terzi di tali interessenze nella circostanza in cui la sottoscrizione del contratto avvenga al di fuori di tale ambito; viceversa
- qualora il passaggio dei rischi e benefici non sia avvenuto, la contropartita per il riconoscimento della summenzionata passività sarà sempre il patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo.

Debiti tributari per imposte dirette e altre passività

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. L'eliminazione dei debiti dal bilancio avviene quando sono state estinte le obbligazioni finanziarie sottostanti.

Le passività, se con scadenza oltre dodici mesi, vengono attualizzate al fine di riportarle al valore corrente attraverso l'utilizzo di un tasso tale da riflettere le valutazioni di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. Gli interessi di attualizzazione vengono classificati negli oneri finanziari.

Strumenti finanziari di copertura

Il Gruppo IEG utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso. Il Gruppo non ha mai detenuto strumenti finanziari di carattere speculativo. Detti strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- All'inizio della copertura esistente la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- Si presume che la copertura sia altamente efficace;
- L'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi designati.

Il Gruppo IEG segue il trattamento contabile delle coperture di flussi di cassa (cash flow hedge) nel caso in cui sia formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati

da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal *fair value* alla data designata. Il *fair value* dei derivati sui tassi di interesse è determinato dal loro valore di mercato alla data designata quando si riferisce a strumenti finanziari di copertura di flussi finanziari futuri. Viene imputato a riserva di copertura di patrimonio netto e girato a conto economico alla manifestazione dell'onere/provento finanziario sottostante.

Nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura, richieste dallo IFRS 9, le loro variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico come oneri/proventi finanziari.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data di bilancio. Le differenze sono rilevate nel conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi delle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati quando si verificano le seguenti condizioni:

- è stato identificato il contratto con il cliente;
- sono state identificate le obbligazioni contrattuali ("*performance obligations*") contenute nel contratto;
- è stato determinato il prezzo;
- il prezzo è stato allocato alle singole obbligazioni contrattuali contenute nel contratto;
- è stata soddisfatta l'obbligazione contrattuale contenuta nel contratto.

Il Gruppo rileva i ricavi da contratti con i clienti quando (o man mano che) adempie l'obbligazione contrattuale trasferendo al cliente il bene o servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Il Gruppo trasferisce il controllo del bene o servizio nel corso del tempo, e pertanto adempie l'obbligazione contrattuale e rileva i ricavi nel corso del tempo, se è soddisfatto uno dei seguenti criteri:

- il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione dell'entità man mano che quest'ultima la effettua;
- la prestazione del Gruppo crea o migliora l'attività (per esempio, lavori in corso) che il cliente controlla man mano che l'attività è creata o migliorata;
- la prestazione del Gruppo non crea un'attività che presenta un uso alternativo per il Gruppo e il Gruppo ha il diritto esigibile al pagamento della prestazione completata fino alla data

considerata.

Se l'obbligazione contrattuale non è adempiuta nel corso del tempo, l'obbligazione contrattuale è adempiuta in un determinato momento. In tal caso, il Gruppo rileva il ricavo nel momento in cui il cliente acquisisce il controllo dell'attività promessa.

Il Gruppo ritiene che il cliente acquisisca il controllo di tutti i servizi ad osso erogati al termine dell'evento, stante la breve durata dello stesso.

Costi operativi

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nel periodo o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Il costo del personale include altresì per competenza, tenendo presente il periodo di effettiva prestazione, i compensi agli amministratori, sia di natura fissa sia variabile.

I costi che non soddisfano le condizioni per la loro rilevazione all'attivo patrimoniale sono imputati a conto economico nel periodo di sostenimento.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari vengono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento/onere effettivo dell'attività/passività relativa.

Dividendi

I ricavi per dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per gli azionisti a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla data dell'assemblea annuale dei soci che delibera sulla distribuzione dei dividendi.

Imposte

Le imposte del periodo includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si prevede di dover versare sul reddito imponibile dell'esercizio e sono calcolate in conformità alla normativa in vigore alla data di redazione del bilancio.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste del bilancio consolidato per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci delle singole società a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio del Gruppo riguardano principalmente:

- la valutazione degli attivi immobilizzati (ammortamenti ed eventuali svalutazioni per perdite di valore);
- la valutazione dei crediti e dei contributi pubblici rendicontanti;
- l'iscrizione e la quantificazione di passività potenziali;
- la determinazione delle attività/passività per imposte anticipate/differite;
- la determinazione della passività relativa al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" mantenuto in azienda, che è stata effettuata avvalendosi della valutazione attuariale predisposta da attuari indipendenti.

Si segnala peraltro che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione dell'eventuale perdita di valore di attività non correnti, sono effettuati generalmente in modo più completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

I parametri utilizzati per l'elaborazione delle stime sono commentati nelle Note illustrative al bilancio consolidato.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Il risultato economico del periodo viene presentato al netto delle imposte rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo IEG è esposto a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischio di credito*, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- *rischio di liquidità*, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;

- *rischio di mercato* (nelle sue componenti di rischio di cambio, rischio di tasso, rischio di prezzo), con particolare riferimento al rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi.

Per una trattazione più esaustiva si rimanda a quanto già riportato nella Relazione degli Amministratori e a quanto esposto nella Relazione Finanziaria del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

FAIR VALUE

L'IFRS 13 definisce i seguenti tre livelli di *fair value* al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria:

- *Livello 1*: quotazioni rilevate su un mercato attivo;
- *Livello 2*: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- *Livello 3*: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le seguenti tabelle evidenziano la classificazione delle attività e passività finanziarie e il livello degli input utilizzati per la valutazione del fair value, al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021.

30/06/2022						
<i>in euro/000</i>	Note	Livello di Fair Value	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	Totale
ATTIVITA'						
Altre partecipazioni	4	2-3		9.901	88	9.989
Attività finanziarie non correnti	7	1-2	573		323	896
Altre attività non correnti	8		172			172
Crediti commerciali	10		22.003			22.003
Attività finanziarie correnti	13		307			307
Altre attività correnti	14		8.755			8.755
Disponibilità liquide	15		31.217			31.217
TOTALE ATTIVITA'			63.028	9.901	411	73.340
PASSIVITA'						
Debiti verso banche non correnti	17		89.917			89.917
Altre passività finanziarie non correnti	19	2	31.195	(1.017)	1.146	31.324
Altre passività non correnti	22		1.913			1.913
Debiti verso banche correnti	17		18.589			18.589
Altre passività finanziarie correnti	24		9.390			9.390
Debiti commerciali	25		37.180			37.180
Altre passività correnti	26		26.596			26.596
TOTALE PASSIVITA'			214.780	(1.017)	1.146	214.910

31/12/2021

<i>in euro/000</i>	Note	Livello di Fair Value	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	Totale
ATTIVITA'						
Altre partecipazioni	4	2-3		10.770	88	10.858
Attività finanziarie non correnti	7	1-2	646		360	1.006
Altre attività non correnti	8		142			142
Crediti commerciali	10		23.126			23.126
Attività finanziarie correnti	13		445			445
Altre attività correnti	14		5.674			5.674
Disponibilità liquide	15		52.651			52.651
TOTALE ATTIVITA'			82.684	10.770	448	93.902
PASSIVITA'						
Debiti verso banche non correnti	17		92.277			92.277
Altre passività finanziarie non correnti	19	2	32.966	444	3.139	36.549
Altre passività non correnti	22		2.020			2.020
Debiti verso banche correnti	17		22.157			22.157
Altre passività finanziarie correnti	24		8.230			8.230
Debiti commerciali	25		33.825			33.825
Altre passività correnti	26		36.272			36.272
TOTALE PASSIVITA'			227.747	444	3.139	231.330

VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Di seguito la riconciliazione del flusso delle passività derivanti dalle attività di finanziamento, così come riportato nel rendiconto finanziario, per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021. Per il 30 giugno 2022 si segnala che le variazioni di fair value degli Altri debiti finanziari non correnti si riferiscono al miglioramento dei MTM sugli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Capogruppo; mentre tra le altre variazioni non monetarie sono indicati gli impatti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 e la variazione dei debiti per put options (per maggiori dettagli si rimanda alle Note 17, 18, 19, 23 e 24 del presente documento).

<i>In Euro/000</i>	Saldo al 31 dicembre 2021	Variazione del Cash flow	Variazione del Fair value	Altre variazioni non monetarie	Saldo al 30 giugno 2022
Debiti bancari correnti	22.157	(3.568)			18.589
Debiti bancari non correnti	92.277	(2.360)			89.917
Altri debiti finanziari correnti	8.230	690		469	9.390
Altri debiti finanziari non correnti	36.549	(2.618)	(3.481)	875	31.324

<i>Euro</i>	Saldo al 31 dicembre 2020	Variazione del Cash flow	Variazione del Fair value	Altre variazioni non monetarie	Saldo al 30 giugno 2021
Debiti bancari correnti	28.873	8.155			36.992
Debiti bancari non correnti	85.986	(5.358)			80.627
Altri debiti finanziari correnti	5.927	1.368		(216)	7.085
Altri debiti finanziari non correnti	37.770	(1.363)	(680)	(1.771)	33.957

SETTORI OPERATIVI

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Ai fini dell'IFRS 8 - Settori operativi, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile in un unico segmento operativo.

La struttura del Gruppo, infatti, identifica una visione strategica e unitaria del business e tale rappresentazione è coerente con le modalità con le quali management prende le proprie decisioni, alloca le risorse e definisce la strategia di comunicazione, rendendo diseconomiche, allo stato attuale dei fatti, ipotesi di spinta divisionale del business.

AREA DI CONSOLIDAMENTO E SUE VARIAZIONI

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2022 include i dati economici e patrimoniali della IEG S.p.A. (Capogruppo) e di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente od indirettamente il controllo.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 30 giugno 2022 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del Gruppo conformi agli IFRS.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento e la relativa quota di possesso del Gruppo con indicazione della metodologia utilizzata per il consolidamento viene fornito nell'allegato 1 delle Note illustrative.

I dati patrimoniali ed economici al 30 giugno 2022 includono inoltre la quota di competenza degli utili e delle perdite delle società Collegato e in Joint Venture valutate con il metodo del patrimonio netto dalla data nella quale si è manifestata l'influenza significativa sulla gestione fino alla sua cessazione.

Le Informazioni finanziarie periodiche al 30 giugno 2022 includono i dati economici e patrimoniali della IEG S.p.A. (Capogruppo) e di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, con indicazione della metodologia utilizzata per il consolidamento viene fornito nell'allegato 1 delle Note illustrative.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2022 differisce da quella del 31 dicembre 2021 per effetto dell'inclusione nel perimetro di consolidamento di due entità. La prima, Italian Exhibition Group Deutschland GmbH, è una società costituita dalla Capogruppo in data 21 aprile 2022, con sede in Monaco di Baviera (DE), la seconda V – Group S.r.l., è una società acquisita da IEG in data 1 giugno 2022 e detenuta al 75%.

Nel corso del primo semestre 2022 inoltre, si è concluso il processo di liquidazione della Joint Venture Expo Extratégia Brasil Eventos e Produções Ltda.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2022 O APPLICABILI IN VIA ANTICIPATA

A partire dal 2022 il Gruppo IEG ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB.

- Amendment all'IFRS 3 – Business combinations. Tale documento, emesso dallo IASB in data 22 ottobre 2018, è volto a risolvere le difficoltà che sorgono quando un'entità determina se ha acquisito un'impresa o un gruppo di attività. L'applicazione di tale emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo IEG non ha comportato impatti nel bilancio chiuso al 31 marzo 2022.
- Amendment allo IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets. L'emendamento emesso dallo IASB a maggio 2020 indica quali costi considerare al fine di valutare se un contratto sia definibile o meno quale contratto oneroso. L'applicazione di tale emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo IEG non ha comportato impatti nel bilancio chiuso al 31 marzo 2022.
- Annual Improvements 2018-2020: A maggio 2020, lo IASB ha emesso alcune modifiche all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard, IFRS 9 Strumenti finanziari, IAS 41 Agricoltura e Esempi illustrativi che accompagnano l'IFRS 16 Leasing. L'applicazione di tali Annual Improvements sul bilancio consolidato del Gruppo IEG non ha comportato impatti significativi nel bilancio chiuso al 31 marzo 2022.
- Amendment allo IAS 16 *Property Plant and Equipment*. L'emendamento ha come obiettivo quello di porre dei vincoli alle tipologie di spese capitalizzabili volte a rendere il cespite disponibile e pronto all'uso. L'applicazione di tale emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo IEG non ha comportato impatti significativi nel bilancio chiuso al 31 marzo 2022.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC, NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO IEG

I seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, omologati dai competenti organismi dell'Unione Europea. Per questi, il Gruppo IEG sta valutando gli impatti che l'applicazione degli stessi avrà sul Bilancio consolidato. L'adozione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, avverrà secondo le date effettive di introduzione come sotto riportate.

- Amendment allo IAS 1 *Presentation of Financial Statements*, all'IFRS Practice Statement 2: *Disclosure of Accounting policies* e allo IAS 8 *Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates*. Gli emendamenti citati emessi dallo IASB il 12 febbraio 2021, hanno lo scopo di migliorare la disclosure sulle accounting policies e sono volti ad aiutare le società a distinguere gli effetti che possono provocare i cambiamenti nelle stime contabili rispetto a quelli derivanti dai cambiamenti nei principi contabili (*accounting policy*). Gli emendamenti entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023.
- IFRS17 *Insurance Contracts*: Il principio introduce un nuovo approccio contabile ai contratti assicurativi da parte delle società di assicurazione, ad oggi indicato nell'IFRS 4 in vigore. Tali modifiche intendono rendere più trasparente la contabilizzazione dei prodotti assicurativi e l'uniformità di rappresentazione contabile. Il principio una volta approvato entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1) Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue indica i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2022.

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni primo semestre 2022							Saldo al 30/06/2022
		Incrementi	Variazioni IFRS16	Svalutazioni	Dec. ti	Amm.ti	Amm.ti IFRS16	Spost.ti	
Terreni e fabbricati									
Valori di carico	305.967	109	4.071					(117)	284
Ammortamenti	(137.207)					(2.479)	(1.573)	15	(235)
Totale terreni e fabbricati	168.760	109	4.071	0	0	(2.479)	(1.573)	(102)	49
Impianti e macchinario									
Valori di carico	79.027	1.002						585	
Ammortamenti	(70.425)					(802)			
Totale impianti e macchinari	8.602	1.002	0	0	0	(802)	0	585	0
Attrezzature industriali e commerciali									
Valori di carico	34.459	671						43	227
Ammortamenti	(30.710)					(1.195)			(175)
Totale attrezzature industriali e commerciali	3.748	671	0	0	0	(1.195)	0	43	52
Altri beni									
Valori di carico	25.364	199	180	0	(161)			118	138
Ammortamenti	(19.728)				147	(552)	(72)		(77)
Totale Altri beni	5.636	199	180	0	(14)	(552)	(72)	118	61
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	3.928	32		(2.971)				(645)	
TOTALE	190.674	2.013	4.251	(2.971)	(14)	(5.028)	(1.645)	0	162

Il valore netto dei «**Terreni e fabbricati**» al 30 giugno 2022 è pari a circa 168,8 milioni di euro e registra una variazione netta in aumento di 75 mila euro. Gli incrementi, per 0,1 milioni di euro, sono correlati ai lavori di miglioria attuati su alcuni dei magazzini detenuti dalla controllata Prostand per lo stoccaggio delle attrezzature necessarie alla realizzazione degli stand, mentre per quanto riguarda gli incrementi rilevati in ottemperanza del principio contabile IFRS16 è stato sottoscritto dalla controllata Prostand un nuovo contratto di locazione per l'utilizzo di un magazzino di stoccaggio a Vicenza e prorogati alcuni contratti di locazione, tra qui quello sottoscritto con Rimini Congressi, per l'utilizzo del Palazzo dei Congressi di Rimini. I decrementi riguardano il naturale processo di ammortamento per il periodo in analisi.

Il valore netto della voce «**Impianti e macchinari**» al 30 giugno 2022 è pari a 9,4 milioni di euro e rileva incrementi per 1 milione di euro principalmente per effetto degli investimenti effettuati dalla Capogruppo per il rifacimento della Sala CED presso la sede di Rimini, la realizzazione del nuovo impianto di ventilazione del Padiglione 9 e l'intervento di ristrutturazione del Padiglione 3.1 presso il Quartiere di Vicenza. Si rileva inoltre l'entrata in esercizio degli impianti di ventilazione e condizionamento installati presso il Padiglione 3.0 e 8 del Quartiere di Vicenza, per 0,6 milioni di euro.

La voce «**Attrezzature industriali e commerciali**», con saldo pari a 3,3 milioni, rileva una variazione netta in diminuzione per 0,4 milioni di euro. Gli incrementi di periodo ammontano a circa 0,7 milioni di euro e sono riferibili principalmente a strutture per la realizzazione di stand fieristici acquistate da Prostand e FB international. Insistono su questa categoria ammortamenti di periodo per 1,2 milioni di euro ed effetto cambi per 52 mila euro.

La voce «**Altri beni**» con un saldo pari a 5,6 milioni di euro presenta una variazione netta in diminuzione di 0,1 milioni di euro. Gli incrementi di periodo ammontano a 0,4 milioni di euro – compreso l'effetto degli incrementi per l'applicazione del Principio Contabile IFRS16, relativi all'acquisto di macchine d'ufficio e automezzi da parte della Capogruppo e di arredi per i ristoranti Summertrade. Gli ammortamenti di periodo ammontano a 0,6 milioni di euro, in linea con il precedente semestre.

Infine, la voce «**Immobilizzazioni in corso e acconti**» presenta una variazione in diminuzione di 3,6 milioni di euro, di cui 0,6 milioni di investimenti conclusi ed entrati in esercizio e 3,0 milioni di euro relativi all'abbandono del progetto di ampliamento e riqualificazione del quartiere di Rimini che prevedeva la realizzazione di un grande padiglione circolare, polifunzionale di circa 17.000 mq espositivi lordi, decisione presa dal Consiglio di Amministrazione del 18 luglio, durante la presentazione e approvazione del nuovo Piano Industriale con orizzonte esplicito al 2027.

2) Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni primo semestre 2022						Saldo al 30/06/2022
		Incrementi netti	Decrem enti	Amm.ti/Svalutazi oni	Spostamenti	Effetto cambi	Var. area	
Brevetti ind.li e diritti utilizz. opere ingegno								
Valore di carico	4.710	160						4.870
Fondo ammortamento	(4.195)			(182)				(4.377)
Totale Brevetti ind.li e diritti utilizz. opere ingegno	515	160	0	(182)	0	0	0	493
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili								
Valore di carico	11.861	308			16	8	68	12.261
Fondo ammortamento	(4.179)			(267)				(4.446)
Totale Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.682	308	0	(267)	16	8	68	7.815
Avviamento	22.112	2.815	0	0	0	521	0	25.449
Immobilizzazioni in corso e acconti	190	0	0	0	(190)	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali								
Valore di carico	10.524	6			174			10.704
Fondo ammortamento	(6.505)			(458)				(6.963)
Totale Altre immobilizzazioni immateriali	4.019	6	0	(458)	174	0	0	3.741
TOTALI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	34.519	3.290	0	(907)	0	529	68	37.499

In «**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**» vengono capitalizzati i costi per l'acquisto di licenze software e di opere d'ingegno tutelate giuridicamente. Il saldo alla fine del periodo è pari a 0,5 milioni di euro. Gli incrementi sono legati principalmente all'acquisto di licenze software e alle attività di consulenza attivate per lo sviluppo delle piattaforme digitali.

La voce «**Concessione, licenze, marchi e diritti simili**» registra un incremento di 0,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021 principalmente per effetto dell'acquisto degli assets necessari all'organizzazione di Brasil Trading Fitness Fair e del marchio My Plant&Garden, quest'ultimo attraverso l'operazione di acquisizione della società V Group S.r.l..

La voce «**Avviamento**» accoglie i valori generati dall'eccedenza tra il costo delle aggregazioni aziendali effettuate e il fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite. Al 30 giugno 2022 il saldo di tale voce è pari a circa 25,4 milioni di euro e registra un incremento di 3,3 milioni di euro di cui 0,5 milioni di euro relativi ad effetto cambio tra le valute euro/dollaro e 2,8 milioni di avviamento provvisorio emerso dall'operazione di aggregazione con V Group S.r.l..

I valori acquisiti nell'operazione di aggregazione, il fair value del corrispettivo corrisposto e l'avviamento provvisorio emerso sono riportati nella seguente tabella. L'avviamento provvisorio è stato allocato alla CGU VGroup rappresentata dall'intera azienda acquisita.

Euro/000	(A) - Valori contabili alla data di acquisizione	(B) - Fair value alla data di acquisizione (valori provvisori)
Immobilizzazioni materiali	0	0
Immobilizzazioni materiali IFRS16	0	191
Immobilizzazioni immateriali	71	69
Imposte anticipate	12	12
Crediti commerciali	48	48
Altre attività correnti	170	170
Altre attività tributarie	194	194
Disponibilità liquid	771	771
Trattamento di fine rapport	(3)	(4)
Clienti c/anticipi	(207)	(207)
Debiti commerciali	(271)	(294)
Debito finanziario IFRS16	0	(191)
Debiti tributari per imposte dirette	(0)	(0)
Altre passività correnti	(4)	(7)
Totale Attivo Netto Acquisito	781	753
Interessenze di minoranza (25%)		(188)
Costo dell'acquisizione (disponibilità liquide)		3.380
Avviamento provvisorio al 01.06.2022		2.815

Il dettaglio sulla composizione della voce "Avviamenti", al 30 giugno 2022, è esposto nella seguente tabella:

Euro/000	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021
Avviamento emerso dall'operazione di conferimento Fiera di Vicenza	7.948	7.948
Altri Avviamenti	355	355
Avviamento emerso dall'operazione di acquisto FB International Inc.	922	912
Avviamento emerso dall'operazione di acquisto Pro.Stand S.r.l. e Colorcom S.r.l.	8.847	8.847
Avviamento emerso dall'operazione di acquisto di HBG Events	4.562	4.051
Avviamento emerso dall'operazione di acquisto di V Group S.r.l.	2.815	0
TOTALE AVVIAMENTI	25.449	22.112

Come anticipato nel capitolo relativo ai "Criteri di valutazione", gli Avviamenti vengono sottoposti alla procedura di verifica delle perdite di valore (impairment test) alla data di chiusura dell'esercizio o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Sebbene si possa ritenere di essere giunti alla fase conclusiva della pandemia di Covid-19 e che gli interventi di lock-down non saranno più presi in considerazione dalle Autorità Governative per il contenimento della malattia, lo scoppio della guerra russo-ucraina e il conseguente aumento dei prezzi delle materie prime alimentari e, soprattutto, energetiche mantiene alta l'attenzione del management sulla possibile perdita di valore degli asset aziendali e in particolare gli Avviamenti che sono stati sottoposti ad impairment test, in via anticipata, alla data di redazione del bilancio semestrale.

L'impairment test verifica la recuperabilità dell'avviamento confrontando il Capitale Investito Netto (CIN), comprensivo del valore dell'avviamento, della CGU/gruppo di CGU a cui l'avviamento è stato allocato con il Valore Recuperabile della CGU stessa/gruppo di CGU, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

L'avviamento emerso dall'"Operazione di conferimento Fiera di Vicenza" è stato allocato alla "CGU IEG" in quanto destinataria dei benefici della *business combination*. Tali benefici si riferiscono all'acquisita capacità di essere riconosciuta sul mercato come soggetto aggregatore, alle sinergie derivanti dall'utilizzo ed ottimizzazione della forza lavoro con eliminazione di duplicazioni, alla condivisione delle reciproche *best practice*, alla comparazione dei servizi erogati dai fornitori con risparmi sui prezzi, alla acquisizione delle specifiche expertise per espandersi sul mondo estero.

Gli avviamenti emersi dalle operazioni di acquisizione delle società di allestimento FB International Inc. e Prostand S.r.l., sono stati allocati ai gruppi di unità generatrici di flussi di cassa, denominate **CGU FB** e **CGU Italia**, che rispettivamente rappresentano i flussi del bilancio della controllata statunitense “stand alone” e quelli costituiti principalmente dalla CGU IEG, CGU Pro.Stand e CGU Summertrade che indicativamente costituiscono i flussi di tutto il Gruppo IEG con esclusione di quelli della FB International Inc., della VGroup S.r.l., della IEG Brasil e della HBG Events. Quest’ultima costituisce la CGU denominata **Emirati** a cui è stato allocato l’avviamento emerso dall’operazione di acquisizione della controllata.

Per la CGU IEG, la CGU FB, la CGU Emirati e per le “CGU Italia” si è proceduto a determinare il relativo valore d’uso adottando la metodologia del Discounted Cash Flow (DCF) del Gruppo.

I flussi di cassa operativi (*unlevered free cash flow*) sono stati determinati utilizzando il nuovo Piano Industriale 2022-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 luglio 2022.

Per la determinazione del Terminal Value è stato utilizzato un tasso di crescita a lungo termine «g» del 2,0%. La fonte dei dati è la stima dell’inflazione attesa da parte del Fondo Monetario Internazionale al 2027 e che alla data di questa analisi non presenta valori differenziali tra i vari paesi analizzati, ovvero Italia, Stati Uniti ed Emirati Arabi Riuniti, che rappresentano le aree geografiche di origine dei flussi di cassa.

Anche i parametri di attualizzazione dei flussi di cassa espliciti e del Terminal Value sono stati analizzati per paese e, in particolare è stato utilizzato un tasso **WACC** pari al:

- 10,93% per i flussi prodotti da entities italiane;
- 11,34% per i flussi prodotti da FB;
- 11,16% per i flussi prodotti da HBG;

Nella costruzione di tutti i WACC è stato incluso uno Small Size Premium del 3,0%, in considerazione della minore dimensione del Gruppo rispetto alle società comparabili (Fonte: Duff & Phelps) e, prudenzialmente, uno Specific Risk Premium del 1,00% inserito per tenere conto di un “execution risk” conseguente la ridotta capacità previsionale generata dall’instabilità economica e politica conseguente alla pandemia di Covid-19 e alla guerra russo-ucraina.

In continuità con il passato, gli Amministratori della società hanno deciso di testare ulteriormente il valore recuperabile di ogni CGU / Gruppi di CGU effettuando due distinte analisi di sensitività attraverso le quali sono stati sottoposti ad ipotesi di variazione il WACC, il “g rate” e le stime del Cash Flow Operativo. Più precisamente:

- ipotesi 1: variazione del WACC (+/- 1 punti percentuali) combinata con la variazione del g rate (+/- 0,4 punti percentuali)
- ipotesi 2: variazione percentuale del flusso di cassa operativo al lordo della variazione dei capex (+/- 10 punti percentuali) combinata con la variazione del WACC (+/- 1 punti percentuali)

Dalle analisi di sensitività qui descritte non sono emerse criticità in termini di recuperabilità degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato. I parametri che, presi singolarmente ovvero mantenendo costanti tutti gli altri elementi, azzerano la cover sono:

	WACC	g	Riduzione Cash Flow
CGU IEG	13,3%	-1,2%	88,8%
CGUs Italia	17,1%	-9,0%	70,9%
CGU FB	19,3%	-25,2%	61,5%
CGU HBG	23,3%	-41,9%	57,1%

La voce «**Altre immobilizzazioni immateriali**» presenta, al 30 giugno 2022, un saldo di 3,7 milioni di euro, in aumento, rispetto al 31 dicembre 2021, di 0,2 milioni di euro per effetto dell’entrata in esercizio

del software gestionale sviluppato dalla controllata Prostand S.r.l. e con una riduzione per ammortamenti di periodo per circa 0,5 milioni di euro.

3) Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio Netto e altre partecipazioni

Le società collegate e sottoposte a controllo congiunto, espresse nel prospetto che segue, sono iscritte e valutate in ottemperanza al principio contabile IAS 28 ovvero attraverso il metodo del patrimonio netto. Si riporta la movimentazione di periodo nella tabella seguente.

	Possesso % al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni I semestre 2022				Saldo al 30/06/2022
			Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Effetto cambio	
Imprese collegate							
Cesena Fiera S.p.A.	35,30%	1.490			203		1.693
CAST Alimenti S.r.l.	23,08%	1.467			59		1.526
TOTALE IMPRESE COLLEGATE		2.957	0	0	262		3.219
Imprese a controllo congiunto							
Expo Estrategia Brasil Ltda	50,00%	23			(26)	3	0
Destination Services srl	50,00%	42			(6)		36
Rimini Welcome Scarl	48,00%	16			(2)		14
EAGLE Asia	50,00%	359				12	370
TOTALE IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO		440	0	0	(34)	15	420
TOTALE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PN		3.397	0	0	228	15	3.640

La voce in oggetto al 30 giugno 2022 è pari a 3.640 mila euro su cui si rileva un incremento netto di 243 mila euro, di cui 15 mila euro riconducibili ad effetti cambi e 228 mila euro alle valutazioni al patrimonio netto delle partecipate.

4) Partecipazioni in altre imprese

Si riporta di seguito la movimentazione di periodo per la voce in oggetto.

	Possesso % al 30/06/2022	Saldo 31/12/2021	Variazioni I semestre 2022				Saldo 30/06/2022
			Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Spostamenti	
Uni Rimini S.p.A.	7,64%	62					62
Rimini Congressi S.r.l.	10,36%	10.770			(869)		9.901
ObService - Città dei Maestri		15					15
BCC Alto Vicentino	<0,5%	1					1
BCC San Giorgio	<0,5%	10					10
TOT. PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE		10.858	0	0	(869)	0	9.989

La voce in oggetto al 30 giugno 2022 ammonta ad euro 9.989 mila e registra un decremento complessivo di 869 mila euro, costituito esclusivamente dalla valutazione al Fair Value through OCI without recycling della partecipazione in Rimini Congressi..

5) Attività fiscali per imposte anticipate

Le «Attività fiscali per imposte anticipate» sono rilevate nei limiti in cui saranno disponibili futuri imponibili fiscali contro i quali potranno essere utilizzate le differenze temporanee. Le imposte differite attive e passive sono state compensante in quanto si riferiscono allo stesso ente impositore.

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021
Crediti per IRES/IRAP anticipata	8.868	9.478
Totale crediti per imposte anticipate	8.868	9.478
Fondo IRES Differita	(2.874)	(2.742)
Totale debiti per imposte differite	(2.874)	(2.742)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	5.994	6.736

6) Attività finanziarie non correnti per diritti d'uso

Le «Attività finanziarie non correnti per diritti d'uso» pari a 400 mila euro sono relative a crediti finanziari per sublocazioni attive di diritti d'uso.

7) Attività finanziarie non correnti

	Saldo 31/12/2021	Variazioni I semestre 2022			Saldo 30/06/2022
		Incrementi/decrementi	Rivalutaz/Svalutazioni	Effetto Cambi	
Azioni Gambero Rosso	29		(6)		23
Polizza TFR	331	(31)			300
Crediti verso soci di minoranza	159			14	173
TOT.ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	519	(31)	(6)	14	496

La natura e la classificazione secondo le categorie stabilite dallo IFRS 9 delle «Attività finanziarie non correnti» è esposta al paragrafo Fair Value della presente Nota illustrativa. Per la misurazione del fair value delle azioni Gambero Rosso sono stati utilizzati i prezzi quotati in mercati attivi alla data di misurazione.

8) Altre attività non correnti

Le «Altre attività non correnti» ammontano ad euro 172 mila euro in aumento di 30 mila euro nel corso del semestre e si riferiscono in prevalenza a depositi cauzionali.

ATTIVITÀ CORRENTI

9) Rimanenze

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo	421	323
Prodotti finiti e merci	475	408
TOTALE RIMANENZE	896	731

La voce Rimanenze è composta da prodotti finiti e merci relativi alla società di allestimenti Prostand e da materie prime relativi all'attività di ristorazione svolta da Summertrade.

10) Crediti commerciali

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021
Crediti verso clienti	20.190	22.313
Crediti verso imprese collegate	1.004	83
Crediti verso imprese a controllo congiunto	54	54
Crediti verso imprese controllanti	755	676
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	22.003	23.126

I «Crediti verso clienti» ammontano a 22 milioni di euro, in decremento di 1,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021 a seguito dell'avvenuto incasso dei crediti residui relativi alle manifestazioni svoltesi alla fine dello scorso anno. La voce in oggetto rappresenta il saldo dei crediti verso organizzatori ed espositori per le prestazioni relative alla messa a disposizione degli spazi fieristico/congressuale e alla fornitura dei servizi connessi alle manifestazioni e si incrementano per effetto della ripresa dell'attività fieristica.

I «Crediti verso imprese collegate» sono pari a 1.004 mila euro e fanno riferimento ai crediti commerciali vantati dal Gruppo nei confronti di Cesena Fiera S.p.A. per i servizi di nolo quartiere e allestimenti prestati in occasione del Macfrut 2022.

Nei «Crediti verso imprese a controllo congiunto» sono iscritti i crediti della Capogruppo verso la società DV Global Link LLC, principalmente legate alla rifatturazione di costi sostenuti per la realizzazione della manifestazione VicenzaOro Dubai 2019.

La voce «Crediti verso imprese controllanti» evidenzia la quota vantata nei confronti della Rimini Congressi S.r.l. da parte della Capogruppo che per euro 491 mila euro fa riferimento alla porzione, non ancora incassata, dei costi di quotazione sostenuti da IEG, di competenza della controllante e fatturati nel corso del 2019.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti la cui movimentazione è esposta nella tabella sottostante.

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni I semestre 2022				Saldo al 30/06/2022
		Utilizzi	Accantonamenti	Spostamenti	Var. Area consolidamento	
Fondo svalutazione crediti	989	(4)	1.372	-	-	2.357
Fondo svalutazione crediti tassato	4.711	(25)	126	-	-	4.812
Fondo svalutazione crediti DV Global	0	-	-	-	-	0
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	5.700	(29)	1.498	0	0	7.169

11) Crediti tributari per imposte dirette

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021
Crediti tributari per imposte dirette	565	352
TOTALE CREDITI TRIBUTARI PER IMPOSTE DIRETTE	565	352

Il saldo al 30 giugno 2022 si riferisce a crediti per imposte dirette principalmente relative a FB International Inc. e Prostand S.r.l..

12) Attività finanziarie correnti per diritti d'uso

Le «Attività finanziarie non correnti per diritti d'uso» pari a 184 mila euro sono relative a crediti finanziari per sublocazioni attive di diritti d'uso.

13) Attività finanziarie correnti

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021
Crediti finanziari vs imprese collegate	93	48
DV Global Link LLC	8	3
Destination Services srl	85	45
Crediti finanziari vs Soci	0	169
Vicenza Holding S.p.A.	1.143	1.143
Fondo svalutazione credito Vicenza Holding S.p.A.	(1.143)	(1.143)
Crediti per versamenti di capitale da effettuare	0	169
Titoli a breve termine	30	44
Security deposit USA	30	44
TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CORRENTI	123	261

Le «Attività finanziarie correnti» ammontano a 123 mila euro, in diminuzione di 138 mila euro rispetto al 31 dicembre 2021. I crediti finanziari verso imprese collegate sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a 303 mila euro.

Permangono iscritti in questa voce e totalmente svalutati tramite l'appostazione di un fondo svalutazione, crediti verso il Socio Vicenza Holding S.p.A. per un ammontare pari a 1.143 mila euro in relazione alla procedura fallimentare di Biblioteca della Moda S.r.l. (in seguito anche BDM). La vicenda risale agli anni di gestione dell'allora Fiera di Vicenza S.p.A. la quale intratteneva rapporti commerciali inerenti l'attività editoriale di Vicenza Oro con le società BDM e Milano Fashion Media Srl, società amministrate e facenti capo alla medesima persona fisica. La Curatela fallimentare di BDM ha esposto che Biblioteca della Moda S.r.l. era titolare di un credito di Euro 1.224 migliaia nei confronti dell'allora Fiera di Vicenza S.p.A. e che, nel 2015, Biblioteca della Moda S.r.l. aveva ceduto tale credito a Milano Fashion Media S.r.l. A seguito di tale cessione, l'allora Fiera di Vicenza S.p.A. aveva compensato tale debito con altro maggiore credito che la stessa vantava nei confronti di Milano Fashion Media S.r.l.. La curatela del fallimento BDM si è rivolta al Tribunale di Milano per richiedere la revoca della cessione. In data 9 marzo 2021, è stata emessa dal Tribunale di Milano la sentenza in primo grado sulla vertenza sopra descritta con condanna di Vicenza Holding S.p.A. (conferente) e IEG (quale conferitaria del ramo d'azienda di Vicenza Holding S.p.A.), in via solidale tra loro, a pagare in favore del Fallimento Biblioteca della Moda S.r.l. l'importo di euro 1.224 migliaia, oltre interessi moratori ex d.lgs. 231/2002 e spese legali per un ammontare totale superiore ad euro 1,8 milioni.

Nel corso del periodo IEG e Vicenza Holding S.p.A., supportate nelle valutazioni dai propri legali, hanno transato con il curatore della procedura rinunciando al ricorso in appello a fronte di una riduzione dell'importo dovuto a 1,1 milioni di euro da liquidare entro i primi giorni di luglio. IEG, benché abbia avanzato l'intero pagamento al fine di non compromettere il regolare svolgimento delle sue attività, ritiene che, sulla base dell'atto di conferimento del ramo d'azienda "Fiera di Vicenza" in IEG nell'ottobre 2016, l'intero onere sia in capo a Vicenza Holding S.p.A. e sta procedendo a recuperare quanto dovutole. Tuttavia, a titolo prudenziale, IEG ha iscritto nella voce "Altri accantonamenti e svalutazioni, Svalutazione Crediti e Rettifiche" un fondo svalutazione pari all'intero credito di 1,1 milioni di euro, qualificandolo come onere non ricorrente nel 2021.

14) Altre attività correnti

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021
Altri crediti tributari	501	504
Crediti verso altri	2.120	1.949
Ratei e risconti attivi	2.602	1.150
Costi anticipati di competenza di esercizi successivi	3.532	2.071
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	8.755	5.674

I «Crediti verso altri» ammontano a 2.120 mila euro e sono dettagliati dalla tabella sottostante:

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021
Caparre	20	18
Fornitori c/anticipi	1.375	1.265
Crediti verso fornitori	64	63
Crediti verso dipendenti	46	58
Crediti v/enti previdenziali	5	87
Agenti c/anticipi	47	47
Crediti diversi	563	411
TOTALE Crediti verso altri	2.120	1.949

15) Disponibilità liquide

La voce «Disponibilità liquide» al 30 giugno 2022 ammonta a 31.217 mila euro ed include quasi esclusivamente depositi a breve termine non vincolati remunerati a tasso variabile.

La dinamica dei flussi finanziari rispetto al 31 dicembre 2021 è stata esposta nel prospetto di «Rendiconto finanziario consolidato» a cui si rimanda.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

16) Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto consolidato è così dettagliato:

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni I semestre 2022				Saldo al 30/06/2022
		Incrementi	Decrementi	Destinazione risultato	Risultato di periodo	
Capitale sociale	52.215					52.215
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.947					13.947
Riserve da rivalutazione	67.160					67.160
Riserva legale	10.401			42		10.443
Riserve statutarie	2.531			8		2.540
Fondo contributi in c/capitale	5.878					5.878
Riserva di <i>first time adoption</i>	(46.306)					(46.306)
Riserva CFH	(337)	1.131				794
Riserva attuariale	(520)					(520)
Riserva da conversione	283	566				849
Riserva FVOCI	135		(868)			(733)
Riserva put option	(9.967)					(9.967)
Riserva indisponibile plusvalenze non realizzate	0			20		20
Utili (Perdite) a nuovo	(2.507)			1.568		(939)
Utile (Perdita) d'esercizio	1.638			(1.638)	(5.248)	(5.248)
PATRIMONIO NETTO DEGLI AZ. DELLA CONT.NTE	94.550	1.697	(868)	0	(5.248)	90.131
Capitale e riserve di terzi	1.157	188	(17)	(2.311)		(983)
Riserva <i>first time adoption</i> di terzi	8					8
Riserva attuariale di terzi	(25)					(25)
Utile (Perdita) competenza di terzi	(2.311)			2.311	(368)	(368)
PATRIMONIO NETTO DELLE MINORANZE	(1.172)	188	(17)	0	(368)	(1.369)
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO	93.378	1.885	(885)	0	(5.616)	88.762

Il patrimonio netto complessivo del Gruppo al 30 giugno 2022 è pari a 89 milioni di euro, di cui 90,1 milioni di euro di pertinenza degli azionisti della Capogruppo e -1,4 milioni di euro di pertinenza delle minoranze.

Il Capitale Sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 52,2 milioni di euro ed è suddiviso in 30.864.197 azioni.

Il Capitale di terzi si incrementa per 0,1 milioni in riferimento alla quota di Patrimonio Netto della società V-Group spettante alle minoranze.

Il calcolo degli utili (perdite) per azione di base e diluito si presenta come esposto nella seguente tabella:

(in Euro)	30/06/2022	30/06/2021*
EPS base	(0,1700)	0,8116
EPS diluito	(0,1700)	0,8116

(*) Alcuni importi riportati in questa colonna non corrispondono a quelli del bilancio pubblicato al 30/06/2021, poiché sono qui riflesse le valutazioni effettuate in sede di Purchase Price Allocation di HBG Events a valori definitivi

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

(in Euro)	30/06/2022	30/06/2021*
Risultato di periodo	(5.247.998)	(25.048.191)
Numero di azioni	30.864.197	30.864.197

(*) Alcuni importi riportati in questa colonna non corrispondono a quelli del bilancio pubblicato al 30/06/2021, poiché sono qui riflesse le valutazioni effettuate in sede di Purchase Price Allocation di HBG Events a valori definitivi

PASSIVITÀ NON CORRENTI

17) Debiti verso banche

L'indebitamento bancario del gruppo decrementa complessivamente rispetto all'esercizio precedente di circa 6 milioni come conseguenza del rimborso dei finanziamenti nel corso dell'esercizio. Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti verso le banche a breve termine, a lungo termine e oltre 5 anni.

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021
C/C passivi	-	-
Altre linee di credito a Breve	800	2.676
Mutuo Credit Agricole - POOL	11.113	12.027
Mutuo Banco BPM	565	1.128
Mutuo Volksbank	2.033	2.019
Mutuo Banca Intesa-Sanpaolo (ex Banca Popolare di Vicenza)	1.704	1.675
Mutuo ICCREA	534	1.205
Mutuo Unipol	281	334
Mutuo Malatestiana	292	145
Mutuo MPS	494	451
Mutuo Banca Popolare Valconca	254	250
Mutuo Credit Agricole	494	246
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE A BREVE TERMINE	18.564	22.157

	Saldo al 30/06/2022	Di cui esigibili oltre i 5 anni	Saldo al 31/12/2021
Mutuo Banca Intesa- Sanpaolo (ex Banca Popolare di Vicenza)	28.452	20.994	29.656
Mutuo Volksbank	171	-	1.192
Mutuo ICCREA	408	-	-
Mutuo MPS	1.298	-	1.545
Mutuo Unipol	-	-	113
Mutuo Malatestiana	1.206	-	1.352
Mutuo Credit Agricole	1.002	-	1.249
Mutuo Banca Popolare Valconca	216	-	-
Finanziamento - Cassa Depositi e Prestiti - SACE	15.000	937	15.000
Finanziamento Intesa San Paolo – SACE	32.812	2.051	32.812
Finanziamento SIMEST – Enti Fieristici	9.352	1.169	9.352
Altri finanziamenti	-	-	6
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE	89.917	25.151	92.277

Gruppo IEG
Posizione finanziaria Netta in base allo schema ESMA

Posizione finanziaria netta (Euro/000)	30/06/2022	31/12/2021
A. Disponibilità liquide	31.217	52.651
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	123	290
D. Liquidità: (A) + (B) + (C)	31.340	52.941
E. Debito finanziario corrente	(10.032)	(10.723)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(17.764)	(19.480)
G. Indebitamento finanziario corrente: (E) + (F)	(27.795)	(30.203)
H. Indebitamento finanziario corrente netto: (G) + (D)	3.545	22.738
I. Debito finanziario non corrente	(114.330)	(115.815)
J. Strumenti di debito	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(6.511)	(12.523)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	(120.841)	(128.338)
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(117.296)	(105.600)

Posizione finanziaria netta così come definita dai nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021

(richiamo di attenzione Consob n.5/21 alla Comunicazione Consob)

Al 30 giugno 2022 i debiti bancari sono composti per 102 milioni di euro da mutui relativi alla capogruppo per 4,5 milioni di euro da mutui relativi a Pro.Stand S.r.l. e circa 2 milioni relativi a Summertrade S.r.l. La voce include inoltre altri debiti bancari a breve per 800 mila euro relativi principalmente a finanziamenti a breve termine utilizzati dalla Capogruppo (i.e. Hot Money).

Rispetto allo scorso esercizio i debiti bancari registrano un complessivo decremento di 6 milioni, dovuto principalmente al rimborso di mutui già esistenti per 4 milioni e al rientro delle linee di credito a breve termine per i residui 2 milioni. Si segnala inoltre che, rispetto al 31 dicembre 2021, la controllata Pro.stand S.r.l. ha provveduto a riclassificare il finanziamento ICCREA secondo il piano di ammortamento.

18) Passività finanziarie non correnti per diritti d'uso

Il saldo pari a 24,8 milioni di euro rappresenta la quota non corrente della passività iscritta per i canoni di locazione non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio, in ottemperanza all'introduzione del nuovo principio IFRS 16 avvenuta il 1° gennaio 2019. Si segnala che la voce include 13.129 mila euro relativi alla società controllante Rimini Congressi S.r.l..

19) Altre passività finanziarie non correnti

La voce «Altre passività finanziarie non correnti» al 30 giugno 2022 ammonta a 6.511 mila euro e subisce un decremento di 6.012 mila euro rispetto al 31 dicembre 2021. Si riporta di seguito la composizione.

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021
Fair Value Strumenti derivati	102	3.583
Passività finanziaria per Put Option Pro.Stand	2.431	2.413
Passività finanziaria per Put Option FB International Inc.	3.299	3.299
Passività finanziaria per compensi minimi garantiti ai soci di minoranza di Pro.Stand	-	42
Passività finanziaria per acquisto HBG variabile stimato	-	1.923
Debiti verso altri finanziatori	679	1.263

TOTALE ALTRE PASS. FIN. NON CORRENTI	6.511	12.523
--------------------------------------	-------	--------

Le «Altre passività finanziarie non correnti» evidenziano una diminuzione complessiva di 6 milioni di euro, per effetto principalmente della diminuzione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati per 3,4 milioni di euro e per la classificazione a breve termine del prezzo variabile stimato per l'acquisizione di HBG Events FZ LLC, che si prevede verrà erogato a gennaio 2023. Si segnala inoltre che, rispetto ai 1.263 mila euro del 31 dicembre 2021, la voce «Debiti verso altri finanziatori» si attesta a 679 mila euro a seguito della conversione in contributo a fondo perduto di un finanziamento statale concesso alla FB International Inc..

20) Fondi per rischi ed oneri non correnti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce in oggetto:

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni I semestre 2022				Saldo al 30/06/2022
		Accantonamenti	Utilizzi/decrementi	Rilasci	Diff. cambio	
Fondo rischi contenzioso	1.746	36	(89)	(1)	-	1.692
Altri fondi rischi	84	19	-	-	-	103
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.830	55	(89)	(1)	-	1.795

Il «Fondo Rischi Contenzioso» non presenta significative variazioni rispetto alla situazione al 31 dicembre 2021.

Gli accantonamenti si riferiscono ad un accordo transattivo in corso di formalizzazione per la conclusione anticipata di un accordo di fornitura. Gli utilizzi sono relativi alla conclusione di alcune cause promosse da ex dipendenti della capogruppo. In accordo con i legali la società negli anni precedenti aveva stanziato un fondo a copertura del rischio di soccombenza.

21) Fondi relativi al personale

Si riporta di seguito la movimentazione per la voce in oggetto.

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni esercizio I semestre 2022			Saldo al 30/06/2022
		Accantonamenti	Utilizzi/Decrementi	spostamenti	
Fondo Indennità Suppletiva Clientela	94	-	-	-	94
Fondo T.F.R.	3.660	207	(173)	-	3.694
TOTALE FONDI RELATIVI AL PERSONALE	3.754	207	(173)	-	3.788

La voce «Fondi relativi al personale» al 30 giugno 2022 ammonta a 3.788 mila euro di cui 94 mila euro sono accantonati nel «Fondo Indennità Suppletiva alla clientela», in ottemperanza dell'ottemperanza dell'articolo 1751 del Codice Civile e dell'Accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e rappresentanza commerciale del settore del commercio siglato in data 16 febbraio 2009.

Il valore del fondo TFR al termine dell'esercizio è conforme a quanto dovuto al personale e l'accantonamento è stato calcolato nel rispetto delle leggi, del contratto di lavoro aziendale e, per quanto non previsto, del C.C.N.L. del commercio. Si precisa inoltre che a seguito della riforma della previdenza complementare (D. Lgs. 252/2005; legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna «Accantonamenti» non comprende le somme versate alle forme pensionistiche complementari o al «Fondo di tesoreria INPS».

22) Altre passività non correnti

Nelle «Altre passività non correnti» è contabilizzata la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del Quartiere fieristico di Rimini non ancora imputata a conto economico, pari a 1.815 mila euro (1.912 mila euro al 31 dicembre 2021).

PASSIVITÀ CORRENTI

23) Passività finanziarie correnti per diritti d'uso

La voce include le passività finanziarie correnti relative all'applicazione dell'IFRS16 per un importo di 3.839 mila euro. La voce rispetto al 31 dicembre 2021 registra un incremento di 493 mila. Si segnala che nella voce sono inclusi complessivamente 962 mila euro verso la controllante Rimini Congressi S.r.l., locataria del Palazzo dei Congressi di Rimini.

24) Altre passività finanziarie correnti

Si riporta il dettaglio della voce in oggetto nella seguente tabella:

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021
Ratei passivi su mutui	25	50
Debiti verso soci	1.012	304
Debiti per esercizio put option Prostand	0	535
Debiti vs altri finanziatori entro 12 mesi	4.538	3.995
TOTALE ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	5.575	4.884

Le «Altre passività finanziarie correnti» aumentano di 691 mila euro rispetto l'esercizio precedente, per l'effetto congiunto dell'azzeramento dei «Debiti per esercizio put option Prostand» a seguito del pagamento, da parte della Capogruppo, dell'ultima tranche del prezzo differito per l'acquisto della controllata Prostand S.r.l., avvenuto nel mese di febbraio ed un incremento delle voci «Debiti verso soci» e «Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi».

I «Debiti verso soci» ammontano a 1.012 mila euro e sono relativi ai debiti iscritti da FB International Inc e Summertrade S.r.l. verso i rispettivi soci di minoranza che, in accordo con la Capogruppo, hanno sottoscritto dei finanziamenti in favore delle rispettive società.

La voce «Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi» accoglie principalmente:

- La quota variabile del prezzo riconosciuto ad Arezzo Fiere e Congressi per l'acquisto del marchio GoldItaly e lo sfruttamento del marchio Oro Arezzo e di tutti gli altri asset collegati alle due manifestazioni in oggetto, per 956 mila euro;
- Il conguaglio definitivo del prezzo variabile per l'acquisizione di V-Group S.r.l. pari a 1.099 mila euro di euro;
- Debiti relativi all'Earn Out atteso da corrispondere agli ex soci di HBG Events LLC, all'inizio dell'esercizio 2023 e corrispondente a 2.437 mila euro.

25) Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in oggetto

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021
Debiti verso fornitori	37.098	33.751
Debiti verso imprese collegate	74	71
Debiti verso imprese a controllo congiunto	8	3

TOTALE DEBITI COMMERCIALI	37.180	33.825
----------------------------------	---------------	---------------

I debiti verso fornitori si riferiscono per la maggior parte ad acquisti di servizi necessari allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche. I debiti commerciali ammontano complessivamente a 37.180 mila euro. I «Debiti verso imprese collegate» sono relativi a 62 mila euro verso Cesena Fiera Spa e 12 mila euro verso C.A.S.T. Alimenti S.r.l..

I «Debiti verso imprese a controllo congiunto» riguardano esclusivamente DV Global Link LLC.

26) Altre passività correnti

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021
Acconti	11.819	4.384
Debiti verso istituti di previdenza e sic. Soc.	1.604	1.281
Altri debiti	6.603	5.044
Ratei e risconti passivi	1.802	704
Ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi	2.596	21.373
Altri debiti tributari	2.172	3.486
TOTALE ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	26.596	36.272

La voce «Altre passività correnti» al 30 giugno 2022 registra una variazione netta in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2021 di 9,7 milioni di euro, relativa principalmente alle voci dei Ricavi anticipati e degli Acconti, per effetto della stagionalità del business.

Gli altri debiti tributari ammontano al 30 giugno 2022 a 2.172 mila in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2021 di 1.314 mila euro.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**27) Ricavi da contratti con clienti**

La tabella seguente mostra la suddivisione dei ricavi per tipologia di attività.

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021
Eventi Organizzati	31.314	774
Eventi Ospitati	3.179	796
Eventi Congressuali	5.769	309
Servizi Correlati	29.094	2.892
Editoria, Eventi Sportivi, Altre Attività	787	681
RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI	70.144	5.452

Per quanto riguarda l'analisi dell'andamento dei ricavi nel corso del 2022 e il confronto con i dati dello stesso periodo dell'anno precedente, si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

28) Altri Ricavi

Gli «Altri ricavi e proventi» sono dettagliati come segue:

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021
Contributi c/esercizio	595	609
Contributo Regione Emilia Romagna	97	97
Altri ricavi	1.841	884
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.533	1.590

La voce «Altri ricavi e proventi» accoglie prevalentemente i proventi accessori all'attività fieristica, ma sempre rientranti nell'attività caratteristica del Gruppo come ad esempio proventi per concessioni, contributi, costi di competenza di terzi inerenti a manifestazioni gestite in collaborazione con altre parti, proventi da pubblicazioni e abbonamenti e altri.

Si riportano di seguito i ricavi del Gruppo al 30 giugno 2022 suddivisi per area geografica di provenienza.

Paese	Eventi Organizzati	Eventi Ospitati	Eventi Congressuali	Servizi Correlati	Altre Attività	Totale
Italia	32.044	3.179	5.769	16.893	1.251	59.136
Stati Uniti				12.961		12.961
Emirati Arabi	580					580
TOTALE RICAVI	32.624	3.179	5.769	29.854	1.251	72.677

29) Costi operativi

I costi operativi sono dettagliati come segue:

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(7.461)	(1.456)
Costi per servizi	(42.728)	(8.234)
Per godimento beni di terzi	(168)	(83)
Per il personale		
Salari e stipendi	(12.609)	(7.343)
Oneri Sociali	(3.586)	(2.002)
TFR	(816)	(694)
Trattamento di quiescenza e simili	0	0
Altri costi	(333)	(124)
Compensi agli amministratori	(677)	(579)
	(18.021)	(10.742)
Variazione delle rimanenze	165	149
Altri costi operativi	(1.026)	(754)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(69.239)	(21.120)

Nel primo semestre i Costi Operativi aumentano per 48 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio, per effetto di una, seppur non piena, ripresa dell'attività: infatti rispetto ai primi sei mesi del 2021, dove si è assistito al picco pandemico della variante Delta e le misure di contrasto messe in atto dalle autorità governative si sono sostanziate nella totale chiusura di tutti i Quartieri Fieristici e Centri Congresso in gestione, nel semestre in commento si è assistito allo svolgimento di tutte le manifestazioni in portafoglio.

I **Costi per Servizi** includono un onere non ricorrente pari a 3,0 milioni di euro relativo ai costi di progettazione, rilevati tra le Immobilizzazioni in Corso nei precedenti esercizi, del progetto di ampliamento e riqualificazione del quartiere di Rimini che prevedeva la realizzazione di un grande padiglione circolare, polifunzionale di circa 17.000 mq espositivi lordi. Durante la presentazione e approvazione del nuovo Piano Industriale con orizzonte esplicito al 2027, il Consiglio di Amministrazione ha espresso la volontà di abbandonare tale progetto, in favore di soluzioni meno onerose.

La tabella seguente offre un dettaglio dei principali costi ricompresi nella voce «Altri costi operativi».

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021
Tasse Comunali	(560)	(392)
Quote associative e contributi	(132)	(172)
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	(14)	(1)
Altre spese operative	(321)	(189)
TOTALE ALTRI COSTI OPERATIVI	(1.027)	(754)

30) Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021*
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(907)	(1.012)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(6.673)	(7.049)
Svalutazione delle immobilizzazioni	(42)	(1.262)
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(7.622)	(9.323)

(*) Alcuni importi riportati in questa colonna non corrispondono a quelli del bilancio pubblicato al 30/06/2021, poiché sono qui riflesse le valutazioni effettuate in sede di Purchase Price Allocation di HBG Events a valori definitivi

Nel primo semestre 2021 si rilevano «Ammortamenti» per circa 7,5 milioni di euro in diminuzione di 0,5 milioni di euro rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

La voce «Svalutazione delle immobilizzazioni» si riferisce all'azzeramento del valore residuo di alcune delle infrastrutture I.T. a seguito della loro sostituzione nel corso del semestre.

31) Proventi ed oneri finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio della voce «Proventi finanziari»:

PROVENTI FINANZIARI	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021
Da titoli nell'Attivo Circolante diversi da partecipazioni	8	11
Interessi attivi su depositi bancari	11	-
Altri interessi attivi	-	-
Rimisurazione di debiti per Put Options	-	-
Differenze attive/(passive) di IRS	1.993	680
Proventi diversi dai precedenti	2.004	680
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	2.012	691

I proventi finanziari ammontano a 2.012 mila euro, imputabili principalmente al differenziale attivo IRS, che rappresenta la variazione del fair value del derivato di copertura solo gestionale in capo alla Capogruppo contratto con la ex Banca Popolare di Vicenza (ora banca Intesa SanPaolo), tra il 31 dicembre 2019 e il 31 dicembre 2020.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce «Interessi e oneri finanziari»:

ONERI FINANZIARI	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021
Interessi passivi su debiti verso banche	(647)	(753)
Differenze passive di SWAP	(503)	(524)
Altri interessi passivi e oneri	(16)	(67)
Interessi passivi per diritti d'uso (IFRS16)	(219)	(135)
Oneri finanziari su Put Options	(17)	(188)
TOTALE ONERI FINANZIARI	(1.402)	(1.667)

Gli oneri finanziari gravano quasi integralmente su Italian Exhibition Group S.p.A., che funge da tesoreria per alcune delle principali società operative del Gruppo, e sono relativi ai mutui contratti e all'utilizzo temporaneo di linee di fido a breve termine.

Le «Differenze passive di swap», che ammontano a 503 mila euro, si riferiscono all'interesse al tasso fisso pagato dal Gruppo rispetto i variabili sottostanti.

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2021
Differenze attive di cambio	136	3
Differenze passive di cambio	(334)	(71)
TOTALE UTILI E PERDITE SU CAMBI	(198)	(68)

32) Proventi ed oneri da partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo e vengono svalutate in caso di una significativa e prolungata riduzione del fair value rispetto al costo di iscrizione. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto precedentemente esposto a commento delle immobilizzazioni finanziarie.

	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021
Rivalutazioni di partecipazioni		
Rimini Welcome S.r.l.	-	13
Cesena Fiera S.p.a.	203	14
Fitness Festival International S.r.l. (in liquidazione)	-	20
CAST Alimenti	59	-
Totale Rivalutazioni di partecipazioni	262	46
Svalutazioni di partecipazioni		
Rimini Welcome S.r.l.	(2)	-
Destination Service S.r.l.	(6)	-
Expo Estrategia Brasil Eventos e Producoes Ltda (in liquidazione)	(26)	(198)
EAGLE	-	(28)
Fitness Festival International S.r.l. (in liquidazione)	-	(30)
CAST alimenti	-	(90)
DV Global link	-	-
Totale Svalutazione di partecipazioni	(34)	(346)
TOTALE PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI	(28)	(300)

33) Imposte

La voce "Imposte sul reddito" include le imposte di competenza del primo semestre 2022 rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio. Il totale della voce ammonta ad un onere di 530 mila euro, in aumento di 238 mila euro, rispetto al semestre precedente. All'interno della voce sono iscritte imposte correnti IRAP per 121 mila euro e una movimentazione di imposte anticipate e differite complessivamente pari ad un onere di 406 mila euro. Nonostante il risultato del primo semestre sia in linea con le aspettative, vista l'incertezza che ancora permane considerando il quadro di instabilità politica e conseguentemente macroeconomica, esclusivamente per motivazioni prudenziali, il Gruppo ha ritenuto di non procedere con l'accantonamento di ulteriori imposte anticipate sulle perdite fiscali consuntivate nel periodo precedente e nel periodo in oggetto e di posticipare questa valutazione ai prossimi mesi.

34) Rapporti con parti correlate

Le società facenti parte del Gruppo IEG hanno intrattenuto rapporti a condizioni di mercato e sulla base della reciproca convenienza economica sia nell'ambito del Gruppo che con le altre società correlate.

I rapporti di natura commerciale tra le società del Gruppo IEG sono principalmente volti all'organizzazione e gestione delle manifestazioni e degli eventi. IEG S.p.A. inoltre presta servizi di tesoreria ad alcune società del Gruppo. Per una descrizione della natura e degli importi dei rapporti tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Nella tabella seguente viene esposto l'ammontare e la natura dei crediti / debiti al 30 giugno 2021 e il dettaglio dei costi / ricavi dell'esercizio scaturenti da rapporti tra le società incluse nell'area di consolidamento e le società collegate, le società a controllo congiunto e la controllante Rimini Congressi S.p.A..

Rapporti parti correlate	Rimini Congressi (*)	Destination Services	DV Global Link LLC	Rimini Welcome	Hannover Fair Mexico	Cesena Fiera	CAST Alimenti Srl
Crediti commerciali	755	0	54	0	0	1.004	0
Attività finanziarie correnti	-	85	8	0	173	0	0
TOTALE CREDITI	755	85	62	0	173	1.004	0
Debiti commerciali	-	0	(8)	0	0	(62)	(12)
Debiti finanziari	(14.091)	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari per imposte dirette	-	0	0	0	0	0	0
TOTALE DEBITI	(14.091)	0	(8)	0	0	(62)	(12)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	0	0	0	0	2.320	2
Altri ricavi	59	0	0	0	0	0	0
Costi per servizi, godimento di beni di terzi, altri oneri	(626)	0	0	0	0	(62)	(8)
Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE RICAVI E COSTI	(547)	0	0	0	0	2.258	(6)

(*) I costi per godimento beni di terzi ai fini dell'applicazione dell'IFRS16 sono interamente stornati e sostituiti da ammortamenti su diritti d'uso per 500 mila euro e da oneri finanziari per 99 mila euro

35) Altre informazioni

Fidejussioni e garanzie concesse a favore di terzi

Si segnala che al 30 Giugno 2022 il Gruppo ha in essere garanzie relative a fidejussioni e beni di terzi presso IEG per un ammontare complessivo pari a 629 mila di euro.

Le fidejussioni sono state rilasciate:

- dalla Capogruppo in favore del locatore titolare degli uffici di Milano per 193 mila euro;
- dalla Capogruppo in favore del locatore titolare del Padiglione 9 del Quartiere Fieristico di Vicenza per 75 mila euro;
- dalla Capogruppo in favore di altri soggetti per complessivi 92,6 mila euro;
- da Summertrade S.r.l. in favore di Riva del Garda S.p.A a garanzia degli impegni contrattuali relativi alla gestione dei servizi di ristorazione interni al complesso fieristico e ad altri soggetti per complessivi 76 mila euro;
- da Pro.Stand S.r.l. in favore di società locatrici a garanzia degli impegni contrattuali relativi a contratti di locazione su capannoni industriali/magazzini e garanzie su lavori effettuati a beneficio del committente, per complessivi 192,6 mila euro

Si segnala inoltre che Italian Exhibition Group S.p.A. è subentrata a Fiera di Vicenza S.p.A. sulle garanzie fidejussorie emesse da quest'ultima a favore della partecipata C.I.S. S.p.A. in liquidazione per l'importo di euro 1.200 mila. Tale importo non è stato iscritto tra le garanzie prestate in quanto risulta stanziato in bilancio un corrispondente fondo rischi.

Dipendenti

Il numero medio di dipendenti è espresso quale numero di lavoratori FTE (full-time equivalent). Si riporta di seguito il confronto tra numero medio dei dipendenti al primo semestre 2022 con il primo semestre 2021.

Full Time Equivalent	30/06/2022	30/06/2021
Dirigenti	14	16,3
Quadri-Impiegati	377,6	368,5
Operai	175,7	73,9
NUMERO MEDIO DIPENDENTI	567,3	476,3

Si indica di seguito il numero puntuale di lavoratori HC (Headcount) al 30 giugno 2022 confrontato con il dato al 31 dicembre 2021.

Headcount	30/06/2022	31/12/2021
Dirigenti	14	13
Quadri-Impiegati	408	395
Operai	390	161
NUMERO MEDIO DIPENDENTI	812	569

ALLEGATO 1

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note illustrative, della quale costituiscono parte integrante.

SOCIETÀ ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2022 CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE

Ragione Sociale	Sede legale	Attività principale	Capitale sociale (dati in migliaia)	Quota posseduta dal Gruppo %			Società del Gruppo
				Totale Gruppo	Diretta IEG S.p.A.	Indiretta altre Società del Gruppo	
Italian Exhibition Group S.p.A.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	Organizzatore e sede ospitante di fiere / eventi / congressi		<i>Capogruppo</i>			
Italian Exhibition Group Brasil Eventos LTDA	Av. Angélica, 2530 - 12° andar - Sao Paulo (Brasil)	Organizzatore di fiere / eventi / congressi e altri servizi accessori all'attività fieristica	4.300 REAL	75%	75%		
Fieravicola S.r.l.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	Organizzazione eventi fieristici	100	51%	51%		
Summertrade S.r.l. (*)	Via Emilia, 129 – 47921 Rimini	Servizi di Ristorazione	105	65%	65%		
Prostand Exhibition Services S.r.l.	Via Emilia, 129 – 47900 Rimini	Allestimenti fieristici	78	100%	51%	49%	Prostand S.r.l. (**)
Prostand S.r.l.	Poggio Torriana, via Santarcangelo 18	Allestimenti fieristici	182	100%	100%		(**)
IEG USA Inc.	1001 Brickell Bay Dr., Suite 2717° Miami (FL)	Holding di partecipazioni	7.200 USD	100%	100%		
FB International Inc (****).	1 Raritan Road, Oakland, New Jersey 07436 - USA	Allestimenti fieristici	48 USD	51%		51%	IEG USA Inc.
Prime Servizi S.r.l.	Via Flaminia, 233/A – 47924 Rimini	Servizi di pulizia e facchinaggio	60	51%	51%		
Italian Exhibition Group Deutschland GmbH	Monaco di Baviera (DE),	Organizzatore di eventi fieristici	25	100%	100%		
V-Group S.r.l.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	Organizzatore di eventi fieristici	10	75%	75%		
HBG Events FZ LLC	Creative Tower, 4422, Fujairah, UAE	Organizzatore di eventi fieristici	799 AED	100%	100%		

(*) Socio di minoranza: CAMST S.c.ar.l.

(**) La percentuale considerata di partecipazione in Prostand S.r.l. include un'opzione pari al 20% del capitale sociale.

(****) socio di minoranza: Fabrizio Bartolozzi

SOCIETÀ ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2022 CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede legale	Attività principale	Capitale sociale (dati in migliaia)	Quota posseduta dal Gruppo %			Società del Gruppo
				Totale Gruppo	Diretta IEG S.p.A.	Indiretta altre Società del Gruppo	
Expo EstrategiaBrasilEventos e ProducoesLtda in liquidazione	Rua Felix de Souza, 307 Vila Congonhas – Sao Paulo	Organizzatore e sede ospitante di fiere, eventi e congressi	6.091 REAL	50%	50%		
DV Global Link LLC in liquidazione	P.O. Box 9292, Duabi, United Arab Emirates	Organizzatore e sede ospitante di fiere, eventi e congressi	500 AED	49%	49%		
Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione	Via Martiri dei Lager, 65 – 06128 Perugia	Organizzatore di fiere / eventi e congressi	220	50%	50%		
EAGLE	Shangai, Cina	Organizzatore di fiere / eventi e congressi	7.000 CNY	50%	50%		
Cesena Fiera S.p.A.	Via Dismano, 3845 – 47522 Pievesestina di Cesena (FC)	Organizzatore di fiere / eventi e congressi	2.288	35,3%	20%	15,3%	Prostand S.r.l. (1)
C..A.S.T. Alimenti S.p.A.	Via Serenissima, 5 – Brescia (BS)	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	126	23,08%	23,08%		
Destination Services S.r.l.	Viale Roberto Valturio 44 – 47923 Rimini (RN)	Promozione e organizzazione di servizi turistici	10	50%	50%		
Rimini Welcome s.c.a.r.l.	Via Sassonia, 30 - Rimini	Promozione e organizzazione di servizi turistici	100	48%	5%	43%	Destination Service S.r.l e Summertrade S.r.l.
Green Box S.r.l.	via Sordello 11/A – 31046 Oderzo (TV)	Organizzatore di fiere / eventi e congressi	15	20%	20%		

(1) La percentuale considerata di partecipazione in Pro.Stand S.r.l. include un'opzione pari al 20% del capitale sociale.

**Attestazione del Bilancio consolidato semestrale
abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del
D.Lgs. 58/98**

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS COMMA 5 DEL D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Corrado Peraboni, in qualità di Amministratore Delegato e Carlo Costa, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Italian Exhibition Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2022.

2. Si attesta, inoltre, che:
 - 2.1. il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

 - 2.2. la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Rimini, 29 agosto 2022

Amministratore Delegato

Corrado Peraboni

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Carlo Costa

Relazione della società di revisione

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
Italian Exhibition Group SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di Italian Exhibition Group SpA e sue società controllate (di seguito, il "Gruppo IEG") al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo IEG al 30 giugno

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 8 settembre 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink that reads 'Giuseppe Ermocida'.

Giuseppe Ermocida
(Revisore legale)